

LICEO ARTISTICO DI PORTA ROMANA E SESTO F.NO
Prot. 0008599 del 15/05/2024
IV (Entrata)



CLASSE 5M

Design Moda

a.s. 2023-2024



LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO



INDICE GENERALE

	Capitolo
Presentazione del liceo artistico	1
Percorso formativo dello studente	2
Profilo professionale in uscita	3
Corso di ordinamento (<i>piano orario triennio</i>)	4
Profilo generale della classe	5
Obiettivi generali e obiettivi minimi	6
Criteri di valutazione e attribuzione credito scolastico	7
Percorsi multidisciplinari	8
Percorsi di Educazione Civica	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	10
CLIL	11
Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico	12
Metodologie didattiche e tipologia di verifica	13
Attività di recupero e sostegno	14
Simulazioni esame di stato (<i>tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo</i>)	15
Curriculum studente e-portfolio	16
Firme dei docenti	17

Allegati:

1. Contenuti disciplinari singole materie (*programmi finali*)
2. Relazione finale singole materie
3. Tracce delle simulazioni dell'Esame di Stato
4. Griglie di valutazione prove scritte e orali
5. Composizione del consiglio di classe
6. Composizione della classe (nome e cognome, data di nascita, sesso)

1

Presentazione del Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto F.no

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Firenze, da più di cento anni uno dei rari modelli di istituzione scolastica in Europa, pone al centro della propria offerta formativa l'Arte e le Arti Applicate, intese come studio del patrimonio del passato e come esperienza creativa che si realizza nel presente, nell'incontro con la realtà culturale e produttiva del territorio in cui si colloca, in un processo di attualizzazione attento e costante

La scuola ha trovato la sua identità nei legami con il territorio fiorentino perché, con la sua straordinaria ricchezza di opportunità nel campo dell'arte e della cultura, con la valorizzazione della tradizione attraverso il recupero e il mantenimento delle tecniche antiche, con l'accoglimento delle istanze provenienti dall'innovazione tecnologica e dai nuovi settori delle Arti Applicate, si è sempre presentato con dinamicità e competenza nell'alveo culturale toscano.

Compito fondamentale dell'attuale Liceo Artistico è di unire ad una più generale preparazione culturale, una specifica formazione nel settore delle Arti e delle Arti Applicate, per consentire agli allievi la conoscenza dei vari processi ideativi e l'esplicitazione delle proprie capacità creative, progettuali e organizzative al fine di elaborare una metodologia che permetta il manifestarsi di un proprio e più specifico iter artistico.

Un po' di storia....

L'Istituto, nasce nel 1869 come "Scuola di Intagliatori in legno, Ebanisti e Legnajoli", ospite dei padri gesuiti della S.S. Annunziata; nel 1878 si trasferisce nel convento di Santa Croce e diventa "Scuola professionale di Arti Decorative e Industriali". Si trasforma, nel 1919, in una scuola di formazione culturale, artistica e tecnica.

Dal 1923, con il trasferimento dell'Istituto nell'attuale sede di Porta Romana, edificio monumentale all'interno del Parco della Pace, costruito per ospitare le Scuderie Reali della Reggia di Palazzo Pitti, e con la riorganizzazione, seguita alla riforma Gentile, s'inaugura una fase di grande vivacità sul piano culturale e didattico.

La scuola diventa un valido strumento di formazione di un'aristocrazia artigiana e di un'élite di insegnanti, direttori di scuole d'arte, artisti riconosciuti quali Libero Spartaco Andreotti, Bruno Innocenti, Pietro Parigi, Guido Balsamo Stella.

In questo periodo, l'Istituto è presente a mostre e rassegne di rilevanza nazionale come, ad esempio, le Triennali di Milano.

Il secondo dopoguerra vede un'espansione della scuola, dovuta principalmente ad un incremento numerico degli studenti, all'apertura di nuove sezioni e all'introduzione di nuove materie culturali. Per rispondere alle esigenze di questa diversa realtà, il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1970 autorizza l'istituzione di un biennio sperimentale, soddisfacendo la richiesta di studenti e docenti di prolungare il corso di studi da tre a cinque anni, con il conseguimento del Diploma di Maturità di Arte Applicata. (...)

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale sono attivati gli indirizzi di Grafica, Arti figurative (grafico-pittorico e plastico-pittorico), Design dell'arredamento, Design della moda e tessuto, design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; dal 1980 ha attivo un corso di perfezionamento biennale post- diploma nelle arti applicate; ha partecipato con successo ai finanziamenti Erasmus e ai PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



La sede di Sesto Fiorentino

Il Liceo Artistico, già Istituto Statale d'Arte di Sesto Fiorentino è una realtà scolastica profondamente radicata nel suo territorio. Istituito con R. Decreto 9 marzo 1873 n.1299 come "*Scuola di Disegno Industriale per i giovani che vogliono prepararsi ad esercitare le arti decorative e più specialmente la ceramica*", il 5 gennaio 1874 ebbe inizio l'attività didattica e nei decenni successivi vi si formarono le maestranze che trovavano impiego nella Manifattura di Doccia. Vi si studiavano il disegno applicato a molteplici campi delle arti decorative, oltre alla ceramica, e vi funzionava anche un laboratorio di falegnameria ed ebanisteria. Il successivo sviluppo di questa attività nel paese rese necessario caratterizzare ed approfondire la preparazione: nel 1919 la scuola divenne "Scuola d'Arte Applicata per la Ceramica " e nel 1925 passò al Ministero dell'Istruzione. Fu però negli anni Cinquanta che videro la luce le innovazioni che hanno condotto alla struttura attuale: nel 1954 iniziò a funzionare la sezione *Porcellana* e nel 1958 la sezione *Gres*. Contemporaneamente l'attenzione si focalizzò sulle problematiche dell'*industrial design*: la grande esposizione didattica del 1958 documenta i risultati della nuova impostazione. Nel 1959 la Scuola è trasformata in Istituto d'Arte e nel 1965 viene trasferita nella nuova e attrezzata sede, dove funziona anche la sezione *Rivestimenti ceramici per l'edilizia*. Attualmente la scuola è una delle poche in Italia specializzate nella decorazione della porcellana.

Nel 2010, con l'attuazione del riordino della scuola secondaria di II grado, prende l'avvio il nuovo ordinamento del percorso liceale, per il quale viene attivato l'indirizzo di Design.

L'esigenza, sempre più attuale, di un'istruzione orientata all'acquisizione di una mentalità progettuale versatile, aperta agli aspetti più complessi della comunicazione, dell'immagine, della creatività, nonché dei processi produttivi, ha guidato le modifiche e le integrazioni che il corso di studi ha subito negli ultimissimi anni. La progettazione di oggetti e arredi realizzati con ogni tipologia di materiali ceramici e con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, è infatti ormai al centro dell'area caratterizzante, entro la quale i laboratori rappresentano le sedi di verifica e di realizzazione di prototipi.

Dal 2013 sono attivi anche gli indirizzi di grafica e arti figurative.

Il Liceo è Agenzia formativa accreditata presso la Regione Toscana; ha partecipato con successo ai finanziamenti PON; ha avviato da tempo attività di alternanza scuola-lavoro.



2

Percorso formativo dello studente

Il Liceo Artistico si struttura in un'articolazione di settori, alcuni storici, altri moderni, che operano al loro interno sviluppando in modo coordinato la fase progettuale, la sperimentazione delle tecniche e la verifica della validità del progetto nei laboratori.

Attualmente il Liceo Artistico di Porta Romana e Sesto Fiorentino articola la propria offerta formativa nei seguenti corsi:

- Liceo Artistico (biennio + triennio) con gli indirizzi: Arti figurative Arti Grafiche, Arti figurative Pittura e Scultura, Design dell'arredamento, Design della ceramica, Design della moda e del costume, Design dell'oreficeria, Audiovisivo e Multimediale, Grafica.
- Corsi di Perfezionamento (biennali)

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare.

Il primo biennio è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze comuni a tutti i percorsi liceali nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze caratterizzanti l'indirizzo artistico prescelto.

Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, e si consolida il percorso di orientamento finalizzato agli studi successivi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Come già specificato, gli indirizzi presenti nell'offerta del Liceo Artistico sono quattro, due dei quali sono suddivisi al loro interno in settori specifici:

- Arti figurative Arti Grafiche
- Arti figurative Pittura e Scultura
- Audiovisivo e Multimediale
- Design Arredamento
- Design Moda costume
- Design Oreficeria
- Design Ceramica
- Grafica

Lo studente, al termine dei cinque anni di studio, sarà comunque in grado di:

possedere una cultura generale che gli permetta una corretta interpretazione della realtà;

cogliere e analizzare con competenza le caratteristiche formali di soggetti, oggetti, ambienti e immagini del mondo reale;

comprendere e interpretare vari linguaggi artistico-rappresentativi;

distinguere, capire e utilizzare a scopo espressivo i principali fenomeni della percezione visiva;

esprimersi in maniera personale e significativa, tramite più tecniche rappresentative, con particolare padronanza di quelle che hanno caratterizzato il settore di studi frequentato;

riconoscere e descrivere le principali manifestazioni artistiche storiche e contemporanee;

saper utilizzare i metodi della rappresentazione geometrico-prospettica;

affrontare a livello progettuale e sviluppare, con gli strumenti adeguati, temi relativi al proprio ambito di formazione artistico-professionale;

realizzare interventi, prototipi e prodotti finiti mediante le specifiche tecniche di laboratorio apprese nel corso di studi seguito.



3

Profilo professionale in uscita

Il corso di Design della Moda si propone di fornire il Diploma di Istruzione secondaria superiore in Design della Moda e Costume e Tessuto.

Il corso di Design della Moda e Costume e Tessuto si propone di fornire agli studenti le capacità professionali di base e le conoscenze tecniche e metodologiche fondamentali per lo sviluppo di percorsi progettuali ed operativi propri del settore, adatti alla qualificazione della figura di progettista designer di moda.

Al termine dei cinque anni lo studente possiede competenze tecniche ed operative nel settore della produzione della moda e del tessile, e consente di condurre esperienze progettuali significative, complete ed espressivamente personali nell'ambito della moda, dell'accessorio e del costume storico e teatrale.

Come per tutti gli altri corsi di Liceo artistico anche il corso di Moda è indirizzato inoltre allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce pertanto l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale.



4

Corso di ordinamento: piano orario del triennio

Piano orario settimanale Design della Moda			
	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	****
Storia dell'Arte	3	3	3
Scienza motorie e sportive	2	2	2
Discipline Progettuali Design	6	6	6
Laboratorio Design	6	6	8
Religione / Attività Alternativa	1	1	1
TOTALE	35	35	35

5

Profilo generale della classe

L'attuale classe 5 M è formata da 19 allievi, di cui 18 ragazze e un ragazzo, 3 ragazze si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica.

Il gruppo classe si è formato al terzo anno, con la scelta dell'indirizzo Design della moda e del costume, pertanto con alunni provenienti da diverse classi seconde della scuola, sia di Porta Romana sia di Sesto Fiorentino; al quarto anno è arrivata una nuova alunna proveniente dalla sezione di grafica.

Sin dall'inizio del triennio i componenti della classe si sono dimostrati corretti nei confronti dei professori, della scuola e dei compagni di classe.

Si è notata sin da subito la presenza di studenti con una buona partecipazione al dialogo educativo e un buon profitto, accanto ad alunni più fragili e meno motivati.

Con il trascorrere dei 3 anni, a causa di alcune fragilità emotive e psicologiche, si sono create alcune fratture nel corpo classe che hanno dato adito a qualche polemica, scarsa collaborazione tra di loro e un profitto e un interesse discontinuo in alcune discipline, in particolare nell'ultimo anno creando un clima di competizione non del tutto positivo. Questa competitività inerente il raggiungimento dei risultati scolastici in termini di voto, ha creato agitazioni all'interno della classe mostrando un atteggiamento a tratti poco maturo.

Dal punto di vista del rendimento scolastico, il gruppo classe si è mostrato subito piuttosto eterogeneo, con situazioni e preparazioni abbastanza diverse tra loro. Alcuni alunni della classe hanno ottenuto risultati eccellenti in materie più teoriche, ma meno brillanti nelle materie di indirizzo, anche se gran parte degli allievi risultano essere validi esecutori; altri, al contrario, spiccavano soprattutto nelle materie di indirizzo. Inoltre, si è rilevato in alcuni alunni una non completa autonomia nella gestione del lavoro scolastico.

In conclusione, dal quadro d'insieme risultante alla fine del triennio, emerge una situazione eterogenea nel percorso di crescita scolastica, formativa e culturale.

Una buona parte del gruppo di studenti, più preparato e motivato fin dall'inizio del triennio, evidenzia un'apprezzabile capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei temi e delle problematiche proposte, un'altra parte si è attestata, per le ragioni più diverse, su un livello sufficiente-medio di preparazione, avendo acquisito complessivamente conoscenze e competenze essenziali, ma con rendimenti diseguali a seconda delle aree o delle discipline. Fra costoro vanno annoverati sia ragazzi che sono riusciti a colmare lacune pregresse grazie a un impegno abbastanza regolare, sia studenti poco inclini a tradurre curiosità, vivacità intellettuale o buone attitudini progettuali in un lavoro assiduo e organizzato.

SITUAZIONE ALUNNI NEL TRIENNIO					
Anno di corso	N° studenti promossi dall'anno precedente	N° studenti inseriti	N° studenti ritirati	N° studenti non promossi	totale
III	18	18	0	0	18
IV	18	19	0	0	19
V	19	19	0	0	19



PERMANENZA DEL CORPO DOCENTE NEL TRIENNIO			
MATERIA	DOCENTE TERZA	DOCENTE QUARTA	DOCENTE QUINTA
	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>	<i>Indicare solo: stesso/diverso docente</i>
Lingua e letteratura italiana	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Storia	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Lingua e cultura straniera	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Filosofia	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Matematica	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Fisica	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Storia dell'Arte	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Scienza motorie e sportive	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Discipline progettuali Design	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>
Laboratorio Design	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>diverso</i>
Religione	<i>diverso</i>	<i>STESSO</i>	<i>STESSO</i>



6

Obiettivi generali e obiettivi minimi

La programmazione, sia per le discipline umanistiche e artistiche che per quelle scientifiche e progettuali, si è sviluppata, secondo il piano di lavoro di ogni singolo docente, articolandosi in unità didattiche al termine delle quali si è proceduto alle opportune verifiche.

Ogni docente, all'interno delle unità didattiche, ha curato lo sviluppo delle abilità linguistiche, espressive, rappresentative, tecniche, logico-scientifiche e descrittive, cercando ove possibile rapporti di interdisciplinarietà tra argomenti simili e suscitando curiosità verso gli approfondimenti.

Per quanto concerne gli obiettivi didattici e formativi della classe, vengono qui riportati quelli previsti dalla programmazione del consiglio di classe della 5A di inizio anno.

Obiettivi comportamentali – affettivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- osservare le regole dell'Istituto e quelle che la classe ha, eventualmente, voluto darsi;
- rispettare i tempi di consegna dei lavori assegnati;
- procedere in modo autonomo nel lavoro.
- favorire la coscienza di sé e l'autostima, attraverso l'acquisizione di autocontrollo e autodisciplina, stimolare la capacità di interventi ordinati e pertinenti.
- Essere più coinvolti, reattivi e creativi.

Obiettivi formativo – cognitivi - Lo studente è stato sollecitato e guidato a :

- potenziare un metodo di studio basato sulla comprensione dei testi, la concettualizzazione, la ritrasmissione dei contenuti dopo un'opportuna rielaborazione personale e l'organizzazione metodica del lavoro; in particolare sulla comunicazione pubblicitaria.
- sviluppare capacità di sintesi
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali;
- Potenziare la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari

Gli obiettivi minimi di ogni disciplina sono esplicitati nelle relazioni personali dei singoli docenti



7

Criteria di valutazione e attribuzione credito scolastico

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	L'anno è stato suddiviso in due quadrimestri, da Settembre al 31 Gennaio, e dal 01 Febbraio a Giugno; nel secondo quadrimestre si è anche proceduto ad una valutazione intermedia (per il periodo dal 01 Febbraio al 31 Marzo).
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	art. 15 del d.lgs. 62/2017



Criteri di valutazione del profitto (estratto dal POF)

La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

Corrispondenza tra voto e apprendimenti

Per la valutazione finale si fa riferimento alla seguente tabella:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Criteri di valutazione del comportamento (estratto dal PTOF)

Secondo quanto previsto dal DPR 122 del 2/06/09 in riferimento alla valutazione del comportamento degli alunni, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dagli stessi durante tutto il corso dell'anno. Tale valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi quindi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico.

Si riporta qui lo schema di corrispondenze tra comportamento e valutazione approvato dal Collegio Docenti.

Tabella valutazione del comportamento:

Voto	<i>Descrittori del comportamento</i>
10	Elevato grado di autonomia nel comportamento; partecipazione esemplare al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Attenzione collaborativa ai compagni e alla vita della scuola; rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
9	Buon grado di autonomia nel comportamento; partecipazione ottima al dialogo educativo. Frequenza costante, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Buona predisposizione a collaborare con i compagni e a partecipare alle attività di apprendimento, rispettando gli altri e gli ambienti comuni della scuola. Nessun richiamo verbale o ammonizione scritta, nessuna sanzione.
8	Buona partecipazione al dialogo educativo. Frequenza sostanzialmente regolare, puntualità alle lezioni e nella giustificazione di assenze e ritardi. Rispetto degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Sporadici richiami verbali; nessuna ammonizione scritta, nessuna sanzione.
7	Discontinua partecipazione al dialogo educativo. Molteplici assenze e ritardi; qualche assenza mirata; scarsa puntualità nelle giustificazioni. Linguaggio quasi sempre consono al contesto educativo; occasionale mancanza del materiale didattico. Comportamento quasi sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Eventuali richiami verbali o ammonizioni scritte; nessuna sanzione.
6	Scarsa partecipazione al dialogo educativo Assenze frequenti non giustificate da patologie opportunamente certificate; ritardi abituali; assenze mirate; ritardo nelle giustificazioni e dopo sollecitazione degli insegnanti. Linguaggio non sempre consono al contesto educativo; mancanza del materiale didattico. Comportamento non sempre rispettoso nei confronti degli altri, degli ambienti comuni e dell'istituzione scolastica. Richiami verbali o ammonizioni scritte; eventuali sanzioni.



5

Ha sanzioni disciplinari con sospensione per più di 15 giorni



Attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/2017.

TABELLA A (allegata al Decreto 62/17) attribuzione crediti

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



8

Percorsi Multidisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi multidisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Materiali
Orientalismo	'800-'900	moda filosofia inglese storia storia dell'arte	- Belle Époque : Poiret, Fortuny, Morris - Schopenhauer (la cultura indiana in rapporto alla filosofia occidentale) - Wilde: The dandy - il colonialismo e il saccheggio della cultura orientale (White man's burden) - impressionismo e l'influenza delle stampe giapponesi/Rodin e Medardo Rosso/gli artisti italiani nella Parigi della Belle Époque
La rottura con il passato: le Avanguardie	'900	moda Storia dell'arte Italiano	Abito futurista, la fiber art: i contrasti simultanei, Sonia Delaunay, Schiaparelli -Espressionismo francese, tedesco e austriaco, Cubismo, Futirismo, Astrattismo, Dada, Surrealismo. -Futurismo (manifesto del 1911, manifesto tecnico della lett. futurista) Il cambiamento della metrica da d'Annunzio a Ungaretti e Montale.
l'influenza politica : il ruolo della propaganda	'900	Moda Italiano Storia Filosofia Inglese Storia dell'arte	Arte e moda: Abito antineutrale, Costruttivismo russo La moda autarchica D'annunzio come testimonial e gestore di campagne pubblicitarie (rinascente) Mussolini e la propaganda - il cinema è l'arme più forte Arendt Le origini del totalitarismo



			Auden Refugee Blues Futurismo (Boccioni, Balla, Depero) / Novecento (Sironi) / Suprematismo russo (Malevič) / Neoplasticismo (Mondrian)
Progresso e consumo di massa	‘800-‘900	Moda Filosofia Inglese Storia dell’arte	-I grandi magazzini (la rinascenza D’Annunzio) il boom economico degli anni 50: made in Italy I nuovi consumatori: le controculture giovanili - La scuola di Francoforte - L’uomo ad una dimensione (Marcuse) - Industria culturale (Adorno) -Optimism and progress in the Victorian Age - Degas (L’assenzio), Postimpressionismo (Seurat, Gauguin, Van Gogh, Cézanne)
La crisi della ragione e la “scoperta” dell’inconscio	‘800-‘900	Moda Filosofia Inglese Storia dell’arte italiano	-Elsa Schiaparelli - abiti surrealisti -Freud prima e seconda topica, Interpretazione dei sogni -Modernism, V. Woolf: ‘moments of being’ ‘indirect free speech’ -Klimt (il fregio di Beethoven) / Munch (Il grido) / Schiele / Van Gogh/ Espressionismo tedesco (Kirchner), Picasso (periodo Blu, Guernica), Surrealismo (Ernst, Magritte, Dalí) -Crisi della borghesia e psico-analisi; Pirandello e Svevo
L’emancipazione femminile	‘800-‘900	Moda Filosofia Inglese Storia dell’arte	-Le grandi stiliste del 900 -De Beauvoir, Il secondo sesso -The woman question; the Suffragettes; V. Woolf: Shakespeare’s sister M. Angelolu:



			Phenomenal Woman; Bronte: Jane Eyre -Camille Claudel, Frida Kahlo, Tamara de Lempicka
Guerre e conflitti sociali	‘900	Moda Filosofia Inglese Storia dell'Arte	-La moda autarchica Chanel Le divise nella moda I nuovi consumatori: sottoculture giovanili Marx : Manifesto del partito comunista The War Poets, V. Woolf: Mrs Dalloway; L. Hughes: I, too, sing America; Auden : Refugee Blues Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato) Picasso (Guernica)/ Futurismo / Novecento/ Corrente (Crocifissione di Guttuso) i “War Poets”: Ungaretti e i suoi contemporanei (Owen, Stramm, Gorz) il Futurismo e Marinetti: guerra sola igiene del mondo
il doppio	‘800-‘900	moda inglese	Anni 60: nascita dell’unisex, ambiguità di genere Inglese: Bronte: Jane Eyre; Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde; Wilde: The Picture of Dorian Gray Pirandello: Il fu Mattia Pascal



9

Percorsi di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di di Ed. Civica riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di Ed. Civica	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Ferragamo il MADE IN ITALY, una storia italiana	Moda
L'emancipazione femminile, le stiliste del 900	prog. Moda
Marx merce denaro, meccanismo D-M-D1, plusvalore Introduzione alla Scuola di Francoforte concetto di lavoro e totalitarismo	Filosofia
analisi pubblicità Esselunga e Oliviero Toscani: discussione guidata Horkheimer, Adorno dialettica dell'illuminismo, Adorno industria culturale cenni meccanismi di conformismo e consumo	Filosofia
Horkheimer, Adorno industria culturale e funzione dell'arte, illuminismo totalitario	Filosofia
ascolto sulla distonia : Schonberg op. 4 Marcuse: principio di prestazione, Prometeo, Orfeo e Narciso, potere all'immaginazione, Grande Rifiuto e utopia Benjamin introduzione al concetto di Aura e arte di massa come atto politico	Filosofia
constitution: civil rights scheda della oxford	Inglese
Commenti alle valutazioni : suggerimenti al miglioramento del metodo di studio	Filosofia
Gender equality and women's empowerment	Inglese
The Fight for Women's Rights: listening : We all should be feminists and gender differences in communication	Inglese
Debate: la forza del dialogo	Filosofia
Simone de Beauvoir: esistenzialismo al femminile, il secondo sesso	Filosofia
Vita activa - The Human condition Arendt: animal laborans, homo faber, zoòn politicòn. Azione e ruolo del linguaggio nell'agire politico	Filosofia
Articolo 1 e 3 della Costituzione Italiana Lavoro e uguaglianza formale e sostanziale	Filosofia
Simone de Beauvoir Il secondo sesso Hannah Arendt pensatrice politica, Le origini del totalitarismo	Filosofia



10

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella.

Il dettaglio per ciascun alunno è riportato nel Curriculum dello Studente visibile alle Commissioni di Esame tramite il SIDI.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Museo del Tessuto di Prato: Mostra di Turandot e Laboratorio teorico sulla sostenibilità	16/12/2021	4 ore	Moda	Prato
Concorso Wool4School	Gen./Marzo 22	40 ore	Moda	Scuola
Fondazione Ferragamo: catalogazione	Giugno 2022	50 ore	Moda	Fondazione Ferragamo
Partecipazione ad attività in Fiera Didacta installazione in stand Artistico di Indire.	25/02/23	8 ore	Moda	Fiera Didacta, Fortezza Firenze
Viaggi d'istruzione Milano	1-03/03/23	24 ore	-	Milano
Viaggi d'istruzione Roma	06/05/23	8 ore	-	Roma
Progetto Chiavi della città, Ist. Marangoni - Transformation: il nuovo mondo della creatività	15/05/23	2 ore	Moda	istituto Marangoni
Realizzazione e sfilate prog. "Giardino dei Tarocchi"	Gennaio/Giugno 2023	30 ore	Moda	Scuola
Attività estiva NABA	Giugno 2023	40 ore	Moda	NABA Milano
Progetto Grecia	11-18/04/2024	56 ore	-	Grecia
Concorso CHIANTI CLASSICO	febbraio/marzo 2024	40 ore	Moda	Scuola
Attività di orientamento	nov/maggio 2024	20 ore	tutte	Unifi - università private



11

CLIL

CLIL		
DNL veicolata in lingua straniera	Lingua veicolare utilizzata	Modalità di attuazione*

* oltre il 50% del monte ore della DNL,
oppure: fino al 50% del monte ore della DNL,
oppure: Moduli/Progetti interdisciplinari in lingua straniera



12

Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nell'anno scolastico

TIPOLOGIA:	OGGETTO:	LUOGO:	DURATA:
Visite guidate:	Museo Ferragamo Museo degli innocenti	Toscana	Attività svolte in orario didattico
Viaggio di istruzione:	Viaggio d'istruzione Grecia		8 giorni
Progetti e Manifestazioni culturali:	- Rappresentanza italiana cerimonia di accensione della fiamma olimpica in Grecia	Grecia	8 giorni
Incontri con esperti:	Ferragamo	Scuola e fondazione	8 ore
Orientamento*:	Unifi	Toscana	20 ore
	Accademie private: Marangoni, Polimoda, Ied, Naba ecc ecc		10 ore
	incontro CNA	Toscana	4 ore
	Le chiavi della città	Toscana	4 ore
	Open day Corso di perfezionamento post diploma	Liceo Artistico di Porta Romana e S.F.	2h
	Attività di orientamento in uscita e preparazione all'Esame di Stato		marzo 2024, 5h

*Per un totale di **30 ORE** di orientamento svolte complessivamente dalla classe (oltre alle attività orientative svolte individualmente dai singoli studenti)



13 Metodologie didattiche e tipologie di verifica

Metodologie didattiche

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L ' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G . D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	X	X	
Lezione partecipata	x	x	x	x	x	x	x		X	X	
Problem solving					x	x			X	X	
Metodo induttivo	x	x	x								
Esercitazioni pratiche								x	X	X	
Lavoro di gruppo							x	x	X	X	
Discussione guidata				x					X		
Simulazioni	x			x					X	X	
Recupero			x		x	x			X		
Attività esterne (1)											

(1) indicare brevemente quali



Tipologie di verifica

MATERIE	I T A L I A N O	S T O R I A	I N G L E S E	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S T O R I A D E L L' A R T E	S C I E N Z E M O T O R I E	D I S C I P L I N E P R O G. D E S I G N	L A B O R A T O R I O D E S I G N	R E L I G I O N E
MODALITA'											
Interrogazione lunga	x	x	x	x			x	x			
Interrogazione breve	x	x	x	x	x	x	x	x	X		
Trattazione sintetica				x	x	x					
Prove pratiche								x	X	X	
Tema o problema	x			x							
Questionario		x	x				x				
Relazione	x					x			X		
Esercizi					x	x					
Test strutturati			x								
Test semi strutturati			x				x				



14

Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero è stata effettuata per tutte le materie durante l'apposita pausa didattica dopo lo scrutinio del primo quadrimestre; tutti i docenti hanno comunque messo in atto varie modalità di recupero in itinere. Sono stati proposti sportelli didattici e azioni di potenziamento e strutturazione del metodo di studio, finanziati dal PNRR Scuola.



15

Simulazioni Esame di Stato (tipologia, numero discipline, numero quesiti, tempo)

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate simulazioni delle prove scritte previste nell'Esame di Stato; ciascuna prova è stata formulata secondo i criteri e le metodologie previste dalla normativa dell'Esame di Stato, O.M. 45/2023.

Tutti i testi delle simulazioni delle prove e le schede usate per la valutazione sono in allegato. (All. 3 e 4)

Per Student* DSA le simulazioni e le relative valutazioni sono state effettuate tenendo conto degli strumenti compensativi previsti dalla normativa.

Allo scopo di offrire alla commissione maggiori elementi di giudizio, in sede di colloquio, gli studenti chiedono che sia loro offerta l'occasione di mostrare i lavori più significativi realizzati durante il percorso formativo.



16

Curriculum dello studente

Il Curriculum dello studente è stato introdotto dalla [Legge 107 del 2015](#) e in seguito disciplinato dal [Decreto legislativo 62 del 2017](#) e riporta al suo interno le informazioni relative al percorso scolastico dello studente, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni. E' un documento rilevante per la **presentazione del candidato e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato, disponibile sulla piattaforma Ministeriale SIDI.**

Ai sensi del D.M. n. 10/2024, “nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente” (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell’assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).



17

Firme docenti

COGNOME E NOME	FIRMA
Delli Cicchi Federica	f.to Delli Cicchi Federica
Oropallo Sara	f.to Oropallo Sara
Cosci Cecilia	f.to Cosci Cecilia
De Santis Antonio	f.to De Santis Antonio
Fanfani Annalia	f.to Fanfani Annalia
Mirko Frisco	f.to Mirko Frisco
Giorgi Chiara	f.to Giorgi Chiara
Perillo Michele	f.to Perillo Michele
Positano Erika	f.to Positano Erika
Villani Loredana Tiziana	f.to Villani Loredana Tiziana

Firenze, 15 maggio 2023



ALLEGATI



ALLEGATO n.1

Contenuti disciplinari singole materie programma finale, sussidi didattici utilizzati, titolo dei libri di testo

PROGRAMMAZIONE
LICEO ARTISTICO
<i>di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino</i>
<i>Docente Delli Cicchi Federica</i>
A.S. 2023/2024

Discipline Progettuali del Design della Moda

Classe 5 M

Le tecniche rappresentative

- Conoscenza degli strumenti e i materiali di base (supporti/tecniche)
- Conoscenza e riproduzione di tecniche grafiche chiaroscurali.
- Conoscenza degli elementi di base della teoria del colore.
- Utilizzo di tecniche pittorico grafiche di base: china,sanguigna, acquerelli, pantoni, matite colorate.
- Gestione del portfolio di Moda- (visual story/ stile/presentazione/contenuto)
- illustrazione di moda: tavole grafiche a tecnica mista

Il figurino

- Relazionare il figurino al capo di abbigliamento indossato.
- Sviluppo del figurino di moda personalizzato e stilizzato.
- Gestione dei tagli fotografici per la presentazione di illustrazioni nei particolari.

Tessuto e Progetto

- Conoscere e saper applicare l'iter progettuale di una collezione di moda ● Saper scegliere/ricercare e produrre il creative statement
- Individuare e analizzare i soggetti fruitori del prodotto
- Produrre Mood suggestivi attraverso l'uso di tecniche miste.
- Produrre bozzetti ispirati a un tema dato e coerenti col Mood
- Ideare tessuti e decorazioni idonee a supportare la collezione



- Riprodurre un abito, partendo dal figurino nudo.
- Conoscere e saper riprodurre il figurino tecnico e il figurino d'immagine.
- Rappresentare capi d'abbigliamento flat e float.
- Rappresentare graficamente il panneggio.
- Saper progettare accessori in relazione all'abito.

Progettazione

- Simulazione d'esame su un abito ispirato alla Flora del Botticelli
- Collezione corsetteria su Vivienne Westwood: realizzazione di una mini collezione ispirata alla stilista Vivienne Westwood, ricerca sulla corsetteria storica, disegno tecnico e realizzazione
- Il made in Italy: incontro di 4 lezioni con la Maison Ferragamo
- L'orientalismo: mini collezione con grafiche di ispirazione liberty (artista di riferimento Mucha)
- Divise del Chianti: progetto PCTO in collaborazione con il consorzio Chianti Classico per la realizzazione di un completo formale e informale
- Simulazione esame di Stato: Bello è Magro!
- Per tanti anni la moda ha proposto indossatrici e modelle di una magrezza quasi patologica ma da un po' di tempo anche i grandi stilisti sembrano prestare più attenzione alla normalità, alla bellezza non solo *small*, ricordandosi che gli esseri umani sono belli anche se di taglia *medium*, *large* e, perché no, anche con qualche X davanti!
- Esercitazioni su abiti ispirati ad alcuni tra i più importanti stilisti del 900
- Abito da sposa ispirato alle grandi figure degli anni 50
- Presentazioni google sulla storia della moda

Ricerca e Storia del Costume

- Conoscere le fogge della storia del Costume da fine Ottocento fino al contemporaneo
- Dal 1800 al 1900 - La Belle Epoque: il Dandismo, i grandi couturier del 900, Worth, Poiret, Fortuny, le sartorie del 1900, le donne e lo sport.
- Lo stile liberty, grafiche e stampe
- Il calzolaio delle star: visita al museo e seminario di 4 incontri sul made in Italy
- Arte e moda: Thayaht, Sonia Delaunay, Varvara Stepanova e Ljubov Sergeevna Popova _ movimento costruttivista, Il vestito antineutrale, illustratori
- Le prime stiliste del 1900: Chanel, Schiaparelli, Rosa Genoni, Vionnet, Madame Grès
- La moda autarchica: donne e divise, la nascita della sartoria
- Il New Look e gli anni 50. Figure chiave degli anni 50: Dior, sartorie romane, Pucci, Capucci, Balenciaga
- MONDO BIKER: nascita delle controculture giovanili
- La sala Bianca di Giorgini –“Made in Italy, l'alta Moda” . visione documentari
- 1960-69 The Swinging Sixties: I 10 anni più importanti del XX sec.
- La musica, le icone, Mary Quant, Biba, YSL, Fiorucci, la Space Age -Pierre Cardin,



- Courreges, Paco Rabanne
 - Gli anni Settanta
 - Gli anni Ottanta
 - Gli stilisti giapponesi
-
- Utilizzare strumenti di ricerca tradizionali (libri, riviste) e digitali.
 - Saper ricercare, riprodurre e operare con elementi della Storia del Costume e della moda

LIBRI DI TESTO utilizzati

Libro di testo di Storia dell'Arte, Testi di Storia del costume e di illustrazione della Moda

Immagini tratte da libri di storia dell'arte, monografie, rete internet (PINTEREST) e prodotte da ricerca personale.

Firenze maggio 2024

Firma del Docente
Federica Delli Cicchi



Prof. **Oropallo Sara** Disciplina **Taglio e Confezione (Laboratorio Design)** Classe **5** Sezione **M**.

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

OBIETTIVI DIDATTICI

Organizzarsi in autonomia un iter progettuale.

Usare una terminologia appropriata.

Realizzare un prototipo utilizzando tecniche sartoriali artigianali.

Conoscere tecniche di decorazione del tessuto e saperle utilizzare in accordo col progetto.

Saper elaborare la documentazione tecnica.

Comprendere l'aspetto teorico e rielaborarne i paradigmi acquisiti.

B – OBIETTIVI MINIMI

Modellistica:

Conoscere le basi del corpino contemporaneo, corsetto d'epoca e giacca donna.

Criteri generali per la trasformazione dei modelli.

Saper individuare dal proprio bozzetto il cartamodello.

Lettura delle proporzioni dei figurini rispetto al modello montato sul manichino.

Criteri per l'assorbimento e lo spostamento pines.

Gestire il lavoro con autonomia, seppure guidato, e mantenere ordine nella propria cartellina.

Creare collegamenti con le altre discipline.

Confezione:

Confezione in teletta per rettifica errori con tessuti selezionati utilizzando tecniche di cucito e di rifinitura.

Ricami.

C – PROGRAMMA SVOLTO

1° MODULO – Storia della corsetteria: progettazione di una mini collezione di corsetti omaggio a Vivienne Westwood

Introduzione e conoscenza della storia della corsetteria dell'epoca moderna attraverso la storia dell'arte.

Studio e conoscenza di vari stilisti che hanno elaborato il corsetto, fino a fare un focus della stilista Vivienne Westwood.

Corsetto 1700 su carta velina e prototipo in tela.

Sulle basi acquisite progettare un proprio corsetto trasformato e prototipo.

2° MODULO- MANICA E GIACCA

Esercitazione di trasformazione della manica base su carta velina.



Modello base monopetto giacca donna in carta velina e prototipo.
Realizzazione di grafici base e di trasformazioni.

3° MODULO – ESERCITAZIONE PER ESAME DI STATO

Plat, scheda di modellistica e trasformazioni da base

D - MODALITA' DI VERIFICA

Gli argomenti saranno trattati per moduli, durante lo svolgimento di ogni modulo saranno previste continue revisioni degli elaborati che avranno l'obiettivo di saggiare la continuità dell'attenzione e della comprensione degli argomenti presi in esame al fine di attivare strategie di recupero in caso di necessità.

Le verifiche sommative avranno lo scopo di valutare le competenze metodologiche e le conoscenze complessive degli alunni.

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

In riferimento al PTOF. La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto: dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione; del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; del livello delle nuove conoscenze acquisite; del livello delle nuove competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

Verifiche e valutazioni in itinere con continue revisioni degli elaborati ed interventi mirati a verificarne le conoscenze, migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero.

Per le valutazioni finali si terrà conto dei seguenti criteri: Verifica e valutazione formativa successiva alla revisione finale. Sarà verificato, attraverso esercitazioni pratiche, la comprensione dei modelli svolti durante l'anno.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze;
- livello di svolgimento dei compiti;
- grado di impegno;
- capacità organizzativa;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche;
- continuità di presenza, attenzione e relazione;

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si fa riferimento alle indicazioni proposte nel POF

1 - 3 Conoscenze nulle o molto frammentarie. Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione Incapacità di utilizzare le conoscenze

4 - Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi. Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione

Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato.



5 Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti. Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta. Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.

6 Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite. Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze. Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato.

7 - 8 Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.

Adeguata autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi.

Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.

9 - 10 Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi. Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi. Piena utilizzazione delle conoscenze. Il lessico ricco è appropriato, l'esposizione è sicura e fluida.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

In itinere interventi personalizzati fornendo materiali fotocopie, foto, video, ecc. e revisioni.

A supporto dell'attività didattica in presenza, dove sono altresì inserite le consegne degli elaborati.

Collaborazione in aula col supporto del tecnico di laboratorio per eventuali recuperi personalizzati.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Organizzazione e messa in prova di un capo

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Con Progettazione i collegamenti sono di routine, con il CdC si sono concordati alcuni temi da trattare trasversalmente.

Gli strumenti e materiali utilizzati sono quelli che attengono alle discipline geometriche per la modellistica e delle attrezzature di laboratorio per la parte riguardante la confezione caricati su Classroom

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

Consigliati e sfogliati durante l'anno scolastico:

- "Il Corsetto", ed. AM Artwork
- Christelle Beneytout "Guida ai tessuti per realizzare progetti di sartoria", ed. Il castello 2019
- Antonio Donnanno "La tecnica dei modelli Donna - Uomo vol. 2", ed. Ikon 2020
- Antonio Donnanno "La tecnica dei modelli Donna - Uomo vol. 3", ed. Ikon 2020
- Fashionpedia - The visual dictionary of fashion design, ed. Fashionary
- Libri a disposizione a scuola.
- Immagini tratte da monografie, rete internet, riviste e prodotti da ricerca personale.



**LICEO ARTISTICO STATALE di
PORTA ROMANA E SESTO F.NO**



Prof. **Positano Erika** Disciplina **Design del Tessuto** Classe **5** Sezione **M**

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

1. **Conoscenze di base del design tessile:** Gli studenti dovrebbero avere una comprensione dei concetti fondamentali del design tessile, le tecniche di tintura e stampa, nonché i principi di composizione e progettazione.
2. **Competenze artistiche:** Una buona comprensione delle tecniche artistiche di base, come il disegno a mano libera, la pittura e l'illustrazione.
3. **Comprensione dei principi del colore e della composizione:** Gli studenti dovrebbero avere una conoscenza dei principi del colore, della teoria del colore e della composizione visiva per creare design efficaci.
4. **Competenze di ricerca:** Gli studenti dovrebbero essere in grado di condurre ricerche approfondite su temi di design tessile, tendenze di mercato, materiali e tecnologie emergenti nel settore tessile.
5. **Abilità di comunicazione:** Essendo il design un processo collaborativo, è importante che gli studenti sviluppino abilità di comunicazione efficaci per presentare e difendere le proprie idee di design in modo chiaro e convincente.
1. **Competenze tecniche:** Infine, gli studenti dovrebbero avere una comprensione delle competenze tecniche di base legate alla produzione tessile, come la cucitura a macchina, il lavoro a maglia, il tessere e altre tecniche di lavorazione tessile.

OBIETTIVI DIDATTICI

1. Sviluppo di conoscenze sulle fibre, le armature e i tessuti derivati.
2. Abilità nel riconoscerli e distinguerli e competenza nell'utilizzarli all'interno di una progettazione.
3. Maturazione uno stile personale e saper gestire la propria creatività nel costante rapporto progetto/funzionalità/contesto.
4. Organizzare consapevolmente e criticamente un iter progettuale corretto e valido: dall'idea alla verifica del tessuto/stampa, anche tramite la realizzazione di campionature e prototipi.
5. Raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico.
6. Studio e la stilizzazione di alcuni elementi decorativi storici e lo studio delle tecniche, degli strumenti, dei materiali e tecnologie specifici del settore tessile-abbigliamento.



7. Analizzare e applicare le procedure necessarie alla progettazione di tessuti decorati in formato cartaceo.

B – OBIETTIVI MINIMI

1. Conoscenza dei principali filati e tessuti utilizzati nella moda dell'abbigliamento
2. Capacità di individuare e riconoscere i tessuti base
3. Capacità di creare semplici elementi decorativi ripetuti (rapporti grafici)
4. Studio degli elementi decorativi dei tessuti storici, stilizzazione e rielaborazione.

Obiettivi minimi riferiti al programma svolto:

1) Le fibre la loro classificazione, principali tipologie di armature.*

Creazione di una serie di tavole sulle diverse tipologie di tessuti con esercitazioni grafiche di rappresentazione del tessuto piano e sul figurino.

Le informazioni riportate potranno essere essenziali e trascritte in parole chiavi.

Conoscere gli elementi fondamentali che compongono un tessuto e saper disegnare.

Saper usare gli strumenti in modo appropriato.

3) Elaborazione, progettazione creativa e realizzazione di stampe ispirate all'universo di Vivienne Westwood, rappresentazione grafica delle stampe e applicazione su capi di abbigliamento. **L'elaborato dovrà essere coerente con il tema e bisognerà dimostrare una minima variazione personale e creativa rispetto alle immagini di ispirazione date per il progetto.**

4) Studio di artisti della Fiber Art del 900 e progettazione e realizzazione di campioni di tessuto.

Studio delle diverse tipologie di filati.

Conoscenza di delle differenze basi tra i filati e di un'artista della Fiber art.

*Le scritte in grassetto si riferiscono agli obiettivi minimi richiesti rispetto al programma svolto.

C – PROGRAMMA SVOLTO



1) Le fibre, la loro classificazione e caratteristiche, le armature dei tessuti.

2) Creazione di una serie di tavole sulle diverse tipologie di tessuti con esercitazioni grafiche di rappresentazione del tessuto piano e sul figurino

- Tessuti con armatura a tela : oxford, piquet e rigato
- Tessuti con armatura a saia: tweed, quadrettato, pied de poule, spigato, denim (con approfondimento storico-culturale e tecnico sul tessuto e il blue jeans), principe del galles.
- Tessuti con armatura a raso: raso di seta e chiffon

Conoscere e sapere gli elementi tecnico-grafici fondamentali per la progettazione di un tessuto e per la sua realizzazione. Potenziare le conoscenze e abilità nell'uso degli strumenti per la realizzazione di piccole campionature.

3) Elaborazione, progettazione creativa e realizzazione di stampe ispirate all'universo di Vivienne Westwood, rappresentazione grafica delle stampe e applicazione su capi di abbigliamento.

Temati studiati e utilizzati per la progettazione delle stampe:

- La subcultura punk negli anni 70' e lo stile sviluppato da Vivienne Westwood e il graphic Designer Jaime Reid
- Design, costume e atmosfere vittoriane, focus sulla rappresentazione grafica del pizzo.

Conoscere e potenziare l'iter esecutivo della stampa manuale su tessuto attraverso un apporto personalizzato e creativo guidato dall'insegnante, sviluppo di una propria interpretazione del tema.

Ancora da svolgere:

4) Studio di artisti della Fiber Art del 900 e progettazione e realizzazione di campioni di tessuto.

Studio delle diverse tipologie di filati.

D - MODALITA' DI VERIFICA

- Revisioni individualizzate giornaliere con feedback per migliorare e proseguire il lavoro.
- Consegna finale programmata dell'elaborato con eventuale ulteriore feedback personalizzato.
- Verifiche orali

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)



1. **Originalità e Creatività:** Valutare l'originalità delle idee e la creatività nell'approccio al design del tessuto. Gli studenti dovrebbero essere in grado di sviluppare il concept dato in maniera personale.
 2. **Qualità Tecnica:** Esaminare la competenza tecnica degli studenti nel manipolare materiali tessili, utilizzare tecniche di tessitura, tintura, stampa e finitura. La precisione nell'esecuzione e l'attenzione ai dettagli sono importanti.
 3. **Concept Development (Sviluppo del Concetto):** Valutare la capacità degli studenti di sviluppare e comunicare un concetto chiaro e coerente per il loro tessuto, compresa la ricerca di ispirazione, la creazione di moodboard e la narrazione visiva.
 4. **Applicazione di Colori e Materiali:** Esaminare l'uso efficace del colore e dei materiali nel design del tessuto. Gli studenti dovrebbero dimostrare una comprensione della teoria del colore e della scelta appropriata dei materiali per ottenere l'effetto desiderato.
 5. **Coerenza del Progetto:** Valutare la coerenza nel design complessivo del tessuto, inclusi motivi, texture e stile. Gli elementi del design dovrebbero lavorare insieme in armonia per creare un risultato finale coerente.
 6. **Comunicazione Visiva:** Valutare la capacità degli studenti di comunicare efficacemente le loro idee attraverso le scelte progettuali.
1. **Puntualità delle consegne:** Valutare la capacità di consegna degli elaborati entro le date fissate dalla docente. Capacità di organizzazione e di gestione di imprevisti/dimenticanze.
 2. **Ordine e pulizia dell'elaborato consegnato:** Gli elaborati vengono consegnati su supporti ordinati, curati e in buone condizioni.

F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Vedere tabella allegata in fondo alla pagina

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

- Studio e sviluppo di una collezione sulla designer Vivienne Westwood con la docente di Progettazione

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

- Storia: l'epoca Vittoriana

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

I sussidi sono forniti dall'insegnante utilizzando la lim, vengono anche utilizzate ricerche su internet e dispense.

Tabella di riferimento per la valutazione:

Voto /10	Conoscenze	Capacità	Competenze
1 - 3	Conoscenze nulle o molto frammentarie	Mancanza di autonomia e gravi difficoltà nella rielaborazione	Incapacità di utilizzare le conoscenze
4	Numerose e diffuse lacune, di cui alcune gravi	Scarsa autonomia e difficoltà nella rielaborazione	Non corretta utilizzazione delle conoscenze; linguaggio inadeguato
5	Lacune modeste, ma diffuse a vari argomenti.	Debole autonomia e rielaborazione non sempre corretta	Parziale utilizzazione delle conoscenze, linguaggio non sempre appropriato e talora impreciso.
6	Conoscenze essenziali dei contenuti, non approfondite	Parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze	Utilizzazione sostanzialmente corretta delle conoscenze nell'ambito di applicazioni semplici. Linguaggio semplice ma quasi sempre appropriato
7 - 8	Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati ma non sempre in modo approfondito.	Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi	Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.
9-10	Gli argomenti sono tutti compresi, ben assimilati ed approfonditi.	Piena autonomia e rielaborazione approfondita con apporti personali; buone capacità di analisi e sintesi	Piena utilizzazione delle conoscenze Il lessico ricco e appropriato, l'esposizione è sicura e fluida

Data 17/04/24

Prof. Erika Positano



DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE : Annalia Fanfani

CORSO : Liceo

CLASSE : 5

SEZIONE: M

INDIRIZZO : Design Moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Definizione di funzione , funzione pari o dispari, dominio e codominio, funzione crescente o decrescente, determinazione degli intervalli di positività e negatività di funzioni razionali intere e fratte;

LIMITI E CONTINUITA'

Definizione di limite finito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$

Definizione di limite infinito di $f(x)$ per x che tende ad un valore finito e per x che tende a $+\infty$ o $-\infty$

Verifica per valori della x che $\lim 1/x = 0$ se $x \rightarrow \infty$ e $\lim 1/x = \infty$ se $x \rightarrow 0$

Enunciato del teorema del limite della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni

Risoluzione di limiti che si presentano nella forma indeterminata $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0/0$.

Limite destro e sinistro

Definizione di funzione continua

Definizione di punto di discontinuità di prima, seconda e terza specie

DERIVATE

Definizione di derivata di una funzione e suo significato geometrico

Ricavare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto

Dimostrazione (tramite la definizione) che $D_k = 0$, $D_x = 1$ e che $Dx^2 = 2x$

Formula per derivare x^n

Enunciato del teorema della derivata di una costante per una funzione

Enunciato del teorema della derivata della somma di due funzioni

Enunciato del teorema della derivata del prodotto di due funzioni

Enunciato del teorema della derivata del quoziente di due funzioni

Punti di non derivabilità di una funzione continua: punto angoloso e cuspid

Esempio di problema di massimo: scatola di volume massimo ricavata da un foglio quadrato

Esempio dell'uso della derivata per ricavare il vertice di una parabola

STUDIO DI FUNZIONE

Per funzioni razionali intere e fratte o definite a tratti:

dominio, intersezione della funzione con gli assi cartesiani, positività,

applicazione dei limiti per il calcolo degli asintoti (orizzontale, verticale e obliquo),

studio dei punti di discontinuità

Inoltre per funzioni razionali intere e fratte applicazione della derivata per :

determinazione di punti estremanti (massimo, minimo e flesso a tangente orizzontale),

determinazione degli intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente

Disegno del grafico



DISCIPLINA: Fisica

DOCENTE : Annalia Fanfani

CORSO : Liceo

CLASSE : 5

SEZIONE: M

INDIRIZZO : Design Moda

PROGRAMMA FINALE SVOLTO

ELETTROSTATICA

Elettrizzazione per strofinio, contatto, induzione

Elettroscopio a foglie

Conduttori ed isolanti

Legge di Coulomb

La polarizzazione di un isolante

CAMPO ELETTRICO

Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale

Campo gravitazionale terrestre e campo elettrico

Vettore campo elettrico

Linee di campo e rappresentazione di campi elettrici generati da una o due cariche puntiformi, linee di un campo elettrico uniforme

Energia potenziale gravitazionale e energia potenziale elettrica

Differenza di potenziale e moto delle cariche

CORRENTE ELETTRICA

Intensità della corrente elettrica

Descrizione di un semplice circuito elettrico

Prima legge di Ohm, resistenza

Legge dei nodi

Resistenze in serie e in parallelo, resistenza equivalente

Amperometro e voltmetro

Seconda legge di Ohm, resistività

Effetto Joule

MAGNETISMO

Magneti e campo magnetico

Linee del campo magnetico.

Campo magnetico terrestre

Interazione fra campo elettrico e campo magnetico:

esperienza di Oersted, esperienza di Faraday,

esperienza e legge di Ampere

APPROFONDIMENTI

Donne nella scienza: H.Lamarr, L.Meitner, M.Curie, E.Noether

(dal libro di G.Greison "Sei donne che hanno cambiato il mondo")

Data 15 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Annalia Fanfani



PROGRAMMAZIONE ANNUALE A.S. 2023/2024

PROF. PERILLO Michele	CLASSE V sez. M
DISCIPLINA: Letteratura Italiana	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

LIBRO DI TESTO: I classici nostri contemporanei, Ed. Paravia Pearson Voll. 3A, 3B

ARGOMENTI TRATTATI E SCANSIONE TEMPORALE:

I Quadrimestre

Leopardi, Vita ed Opere: Lettura ed analisi dell'operetta Morale Dialogo della Natura e di un Islandese, e delle poesie *L'Infinito*, *A Se Stesso*, *La Ginestra*,

•Realismo, Naturalismo, Verismo. Contesto socio-culturale, problematiche, temi, generi, stili. •il naturalismo francese (Flaubert e Zola).

•Giovanni Verga. La vita, la formazione culturale, il pensiero politico, le opere (con approfondimento sul ciclo dei Vinti), lo stile. Il caso di *Nedda* Lettura e analisi di: *Rosso Malpelo*, *La Lupa*, *La Roba*, Brani antologizzati da *Fantasticheria*, *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*.

•Gli Altri veristi; Capuana; descrizione dei Romanzi *Giacinta*, *Il marchese di Roccaverdina* e *Profumo* e De Roberto; descrizione del ciclo de *I Viceré*:

•Simbolismo e Decadentismo. Contesto socio-politico, influenze culturali, temi, generi e stili.

Lettura e analisi di *Correspondances* e *l'Albatro* di Baudelaire, *Voyelles* di Rimbaud •il Romanzo non Naturalista/Verista; confronto fra *à Rebours* di Joris-Karl Huysmans, *Ritratto di Dorian Gray* di Wilde e *Il Piacere* di d'Annunzio. Lettura dei brani presenti in antologia. (*Ritratto di A. Sperelli, il verso è tutto*). Presentazione di altri Romanzi di d'Annunzio - *L'innocente*, *Forse che sì, forse che no*.

•Giovanni Pascoli. La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi di: brani dal *Fanciullino* e da Myrica (*Lavandare*, *Arano*, *Novembre*, *Il lampo*), dai Canti di Castelvecchio, (*il Gelsomino Notturmo*), dai *Primi Poemetti* (lettura integrale del poemetto *La digitale purpurea*)

•d'Annunzio poeta.; poesie da *Alcyone* (*Meriggio*, *Le stirpi canore*, *La pioggia nel pineto*).

•Guido Gozzano; Vita e opere; Lettura della Poesia *Totò Merumeni* (sull'Antologia) •Il Futurismo. Marinetti, Lettura e discussione del *manifesto Futurista* (sull'Antologia) e di brani *Da Zzang Tumb Tumb*

•II Quadrimestre

• La poesia del Novecento. Influenze, evoluzione, stile, avanguardie.

• I "War Poets" - il fenomeno della poesia di guerra nel primo conflitto mondiale. Lettura di esempi di poesia italiana e straniera - W.Owen, *Dulce et Decorum*, A. Stramm, *Patrouille*, Ungaretti, (vedi sotto)

• Il Futurismo: Il *Manifesto* del 1911 e *Il manifesto tecnico della letteratura Futurista*. Lettura e analisi. Lettura del Brano *Il bombardamento di Adrianopoli* da "Zang TumbTumb" •Giuseppe Ungaretti. *La vita, la formazione, le opere, lo stile. Approfondimento sulla metrica* (*Mattina*,

Casa mia,) Lettura e analisi di: liriche dall'*Allegrìa (I fiumi, In Memoria, Sono Una Creatura, Soldati, Fratelli, Veglia)* e dalla raccolta “*Sentimento del Tempo*” la poesia *L'Isola*

- **Umberto Saba.** *La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi dal Canzoniere; Trieste, Città vecchia,*
- **Eugenio Montale.** *La vita, la formazione, le opere, lo stile. Lettura e analisi di liriche dalle varie raccolte: Merigiare, Non chiederci la Parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di Seppia; dalla raccolta Le Occasioni la poesia La casa dei Doganieri; Da “La Bufera e Altro” La poesia Il Sogno del Prigioniero*
- **Il romanzo del Novecento.** *Evoluzione del genere, problematiche sociali e influenze culturali.*
- **Luigi Pirandello.** *La vita, la formazione, il pensiero, le opere, lo stile. Lettura e analisi di: brani da, Il Fu Mattia Pascal, La Patente (in supporto digitale versione Dalle Novelle per un Anno), le meraviglie della scienza (su supporto digitale) : Ogni alunno legge e presenta in classe una novella da Novelle Per un Anno*
- **Italo Svevo.** *La vita, la formazione, le opere (cenni su Una vita, Senilità), lo stile. Lettura e analisi di larghi estratti de La coscienza di Zeno; struttura dell’Opera.*

Tra dicembre e Gennaio ciascun alunno è stato inoltre incaricato della lettura integrale e di presentare una relazione individuale di un romanzo a scelta fra *I Malavoglia* e *Mastro- Don Gesualdo* di Verga, *Il Marchese di Roccaverdina* di Capuana, *Il Piacere* di D'Annunzio.

Firenze, 2 Maggio 2024

FIRME DEI RAPPRESENTANTI FIRMA DEL DOCENTE **PROGRAMMA SVOLTO**

A.S. 2023/2024

PROF. PERILLO Michele	CLASSE 5M
DISCIPLINA: Storia	ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

LIBRO DI TESTO:

Miguel Gotor, Elena Valeri: *Passaggi-* Volume 3 L'età globale (1900 - Oggi) Editore Le Monnier Scuola



Nota: Le lezioni si sono svolte soprattutto in forma di presentazione di tipo "PowerPoint" approntata dal docente. Quindi in alcuni punti la corrispondenza fra lezione e testo non può ritenersi assoluta

ARGOMENTI TRATTATI E SCANSIONE TEMPORALE:

I Quadrimestre

- (Riepilogo) Le vicende risorgimentali dal 1860 al 1870 nel quadro delle alleanze e della politica europea
- L'Italia dopo l'Unità; Destra e Sinistra storica. Depretis e il Trasformismo. • La seconda rivoluzione industriale e la società di massa: il progresso tecnologico (Carbone e Acciaio: dalla ghisa al Convertitore Bessmer). e la corsa agli armamenti.
- La Belle Epoque. - Colonialismo ed Industrializzazione - Nascita della società moderna • La Guerra di Secessione e la nascita della potenza industriale americana; la ricostruzione e le *Jim Crow Laws*
 - L'Europa e i continenti extraeuropei; Il "*Westerner's burden*" e l'economia coloniale; la situazione in Oriente; i "trattati ineguali" in Giappone e le Guerre dell'Oppio in Cina: Cause e conseguenze.
 - Guerre asimmetriche e non: Guerra Anglo Boera e Guerra Russo-Giapponese
 - l'Italia di Giolitti. L'avventura colonialista Italiana e La guerra di Libia
 - Le alleanze in Europa; Triplice Alleanza e Triplice intesa.
- Guerra e Rivoluzione.
 - La prima guerra mondiale; lo scoppio e i differenti fronti;
 - le trincee nelle Fiandre
 - La guerra sul Fronte Italiano
 - L'intervento Americano; ragioni e Conseguenze: i Quattordici punti del Presidente degli Stati Uniti.
 - Fine della guerra sul fronte occidentale:Le offensive di primavera e Caporetto; Il Piave e Vittorio Veneto
 - Dissoluzione dell'Impero austriaco e Ottomano e i nuovi stati. La spartizione dei territori.

II Quadrimestre

La rivoluzione russa: La situazione economica e sociale in Russia fino alla guerra del 1905

- La guerra e la rivoluzione del 1905; repressione e nascita della Duma. • La rivoluzione del febbraio 1917 e l'abdicazione di Nicola II Romanov. • La rivoluzione d'Ottobre e i conflitti successivi.
 - Il dopoguerra: la crisi delle democrazie e l'avvento del fascismo
 - I totalitarismi. La grande crisi economica; l'avvento del nazismo;
 - L'Italia del dopoguerra e la "vittoria mutilata"
 - Il Biennio Rosso e il Partito Socialista
 - Nascita e Presa del Potere da parte del Fascismo
 - La presa del potere da parte di Hitler in Germania
 - La guerra civile Russa e la NEP.
 - La formazione e i fallimenti della Società delle Nazioni - (Modulo CLIL) •
- L'Italia sotto il fascismo. Guerra di Etiopia e Albania. L'asse Roma-Berlino-Tokyo



- La Germania e la politica espansionistica di Hitler; Lo scoppio della Guerra. • La seconda guerra mondiale.
- L'entrata in guerra dell'Italia
 - la Campagna di Grecia
 - La Campagna D' Africa e l' *Armistizio* (campagna di Russia)
 - Gli sbarchi in Italia e l'8 Settembre.
 - Fine del Fascismo e Armistizio - Guerra Civile e conclusione del conflitto.
- La guerra nel Pacifico e il bombardamento di Hiroshima e Nagasaki. • Il dopoguerra: La Nascita dell'ONU e la guerra Fredda. (Modulo CLIL) • *Referendum* Monarchia-Repubblica e Costituzione italiana

Firenze 29 Aprile

Prof. Michele PERILLO

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<p>PREREQUISITI</p> <p>Interesse e motivazione ad apprendere</p> <p>Impegno e partecipazione</p> <p>Continuità e puntualità</p> <p>Rispetto dell'attività didattica</p> <p>OBIETTIVI DIDATTICI</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire le conoscenze degli autori presentati- Acquisire capacità di esposizione su temi filosofici- Acquisire capacità di ragionamento filosofico- Accrescere competenze linguistiche specifiche della disciplina- Accrescere competenze nel pensiero critico- Accrescere capacità di rielaborazione- Accrescere i contenuti della disciplina come da programmazione- Accrescere la capacità di confronto interdisciplinare- Accrescere la competenza espositiva scritta- Accrescere la competenza espositiva orale- Accrescere le competenze di lavoro di gruppo- Accrescere competenze di public-speaking- Accrescere le competenze di lettura e analisi di un testo filosofico- Accrescere capacità di autovalutazione, autorientamento e analisi del proprio processo di apprendimento- accrescere capacità di orientamento disciplinare
<p>B – OBIETTIVI MINIMI</p> <p>Acquisire conoscenze e competenza espositiva relative ai concetti fondanti dei seguenti filosofi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Schopenhauer : Il mondo come Volontà e rappresentazione, Vie di uscita dalla sofferenza.



- Kierkegaard e l'esistenzialismo : vita estetica, vita etica e vita religiosa, concetto di angoscia e disperazione. La scelta come Aut-aut.
- Marx: alienazione, materialismo storico: struttura e sovrastruttura, Il Manifesto del Partito comunista sintesi
- Nietzsche: divisione dei periodi letterari : periodo giovanile Nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco; periodo del mattino, Gaia Scienza e annuncio della morte di Dio; Zarathustra, metamorfosi dell'umanità; Oltreuomo
- Freud La prima e la seconda topica – Scoperta dell'inconscio e caso di Anna O. Interpretazione dei Sogni (contenuto latente e contenuto manifesto) - La teoria della sessualità e la scoperta della sessualità infantile
- Il Positivismo sociale di Comte : La legge dei tre stadi
- Scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno, La dialettica dell'Illuminismo, la figura di Ulisse e la ragione nella società del consumo. Adorno e l'industria culturale, Benjamin L'opera d'arte ai tempi della sua riproducibilità tecnica: choc e aura
- Hannah Arendt: la Banalità del Male, Vita Activa

C – PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

La programmazione è stata pensata secondo un approccio per concetti filosofici e non di storia della filosofia

Schopenhauer

Il mondo come Volontà e Rappresentazione: Il Velo di Maya - La Volontà e il corpo - Dolore, piacere e noia - Le vie della liberazione dalla Volontà: arte, pietà/compassione, asceti – il nichilismo passivo. Il ruolo del filosofo

Kierkegaard

Il Singolo/l'unicità dell'individuo – La scelta – Aut-aut nella concezione di vita: vita estetica e etica. La vita religiosa - angoscia e disperazione - Dio e l'attimo. La fede come scandalo e paradosso. Il concetto di peccato

Marx

La critica a Hegel di misticismo logico e sinistra hegeliana– Analisi delle società e contraddizioni della società borghese. Lavoro e alienazione - Il materialismo storico: struttura e sovrastruttura - Il Manifesto del partito comunista

Comte

Definizione di positivismo sociale, La legge dei tre stadi, sociologia statica e dinamica, la sociocrazia e il nuovo calendario



Bergson

Saggio sui dati immediati della coscienza: tempo della scienza e tempo della coscienza; Memoria e ricordo. Istinto, intelligenza e intuizione

Benjamin

L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: aura, choc, il cinema di Charlie Chaplin; rapporto tecnica-arte; La percezione dell'arte: visivo-tattile

Nietzsche

I quattro periodi letterari: giovanile, La nascita della tragedia dallo spirito della musica, apollineo e dionisiaco, la figura di Socrate; mattino o periodo illuministico: Gaia Scienza e annuncio della morte di Dio; meriggio: Così parlò Zarathustra: le tre Metamorfosi dell'umanità, Oltreuomo, eterno ritorno dell'uguale; Nichilismo attivo e confronto con il nichilismo passivo. La volontà di potenza (cenni)- Il prospettivismo. Periodo del crepuscolo: Genealogia della morale: morale dei sacerdoti e morale degli signori, transvalutazione dei valori, la morale del risentimento.

Freud

La scoperta dell'inconscio e l'ipnosi tra Charcot e ipnosi catartica di Breuer – Il caso Anna O. (talking cure e chimney sweeping) – isteria e nevrosi - Prima topica: conscio, preconscious e inconscio. Seconda topica: Es/Id, Io/Ego, Super-Io/Super-Ego – I sogni come via regia per l'accesso all'inconscio. La nascita della psicoanalisi: metodi di analisi attraverso sogni, libere associazioni, atti mancati e lapsus - La scoperta della sessualità infantile e la teoria dello sviluppo psicosessuale – Il complesso di Edipo. I meccanismi di difesa: resistenza, rimozione, regressione, sublimazione – Il Disagio della civiltà (cenni)

Sartre e l'esistenzialismo: esistenza e libertà, dalla Nausea all'impegno politico, L'essere e il Nulla, L'esistenzialismo è un umanismo: i vili e i porcaccioni. L'etica della responsabilità in L'esistenzialismo è un umanismo

Arendt: Le origini del totalitarismo: antisemitismo, ruolo della borghesia, propaganda, campi di concentramento. Il processo ad Eichman: La banalità del male - La vita attiva (cenni al senso del lavoro: homolaborans, homo faber, zoon politicon)

Il passaggio dalle scienze classiche alle scienze contemporanee: Cenni alla relatività generale di Einstein e il principio di indeterminazione di Heisenberg



Educazione civica:

Art. 3 Costituzione Italiana: uguaglianza formale e sostanziale

Scuola di Francoforte – analisi critica dell’uso della ragione e del consumismo di massa –
totalitarismo del consumo

- Horkheimer e Adorno, La dialettica dell’Illuminismo: significato e racconto di Ulisse e le sirene
- Adorno: l’Industria culturale e teoria dell’arte: la musica dissonante di Schonberg
- Marcuse, L’uomo ad una dimensione, Eros e civiltà, surplus di rimozione e principio di prestazione, il ritorno del represso, la critica del sistema e il Grande Rifiuto

Kant: Per la Pace perpetua: condizioni necessarie e sufficienti per la pace in Europa

Simone de Beauvoir

Il secondo sesso: ricostruzione biologica, culturale, storica, L’esistenzialismo al femminile

TESTI FILOSOFICI AFFRONTATI

Filosofo	Pagina	titolo
Schopenhauer	T2 p. 32	Il peggiore dei mondi possibili
	T3 pp. 65-66	Dolore e noia
Kierkegaard	T5 p.46	Il singolo
	T6 p.69-70	L’eroe religioso e gli eroi tragici
	T7 pp. 71-72	La scoperta dell’angoscia di Adamo



	T8 pp. 73-74	La disperazione
Marx	T2 p. 88	Le condizioni di lavoro nell'Inghilterra del 1844
	T7 p.110	Merce e denaro
	T6 p.129	Borghesi e proletari
Comte	T1 p.147	La legge dei tre stadi
Nietzsche	T3 p.212	La morte di Dio
	T5 pp.217-218	Le tre metamorfosi
	T6 pp.243-245	Le tre metamorfosi. La visione e l'enigma
	T4 p.241	Il Superuomo secondo Zarathustra
Bergson	T1 pp. 307-308	Tempo matematico e tempo reale o durata
	T3 p.311	Intuizione e intelligenza
Freud	T6 p 434	Il disagio della civiltà
	T1 pp. 450-451	Il caso di Anna O.
	T3 pp.454-456	L'interpretazione dei sogni
	T4 pp. 457-458	La sessualità infantile



	T5 pp. 459-461	Es, Io, Super-Io
Sartre	T7 pp. 557-558	La Nausea

D - MODALITA' DI VERIFICA

1 verifica orale a quadrimestre

1 Debate a squadre su temi assegnati: Pro/Contro/giuria/giudici

1 scritto a quadrimestre

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Correttezza dei contenuti come da programmazione

Capacità di argomentazione sui singoli filosofi

Uso del linguaggio della disciplina

Impegno continuativo

Puntualità nelle consegne e nella presenza

Rispetto del contesto classe

Capacità di Rielaborazione

Capacità di confronto per tematiche

Elaborazione interdisciplinare

VERIFICHE SCRITTE:

Correttezza dei contenuti come da programmazione

Capacità di argomentazione sui singoli filosofi

Uso del linguaggio della disciplina

Impegno continuativo

Capacità di esposizione scritta

Puntualità nelle consegne e nella presenza

Rispetto nel contesto classe

Capacità di Rielaborazione

Capacità di confronto per tematiche

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Correttezza dei contenuti come da programmazione

Capacità di argomentazione sui singoli filosofi

Uso proprio del linguaggio della disciplina

Impegno continuativo



Puntualità nelle consegne e nella presenza

Rispetto nel contesto classe

Capacità di Rielaborazione

Capacità di confronto per tematiche

VALUTAZIONE PERCORSO DIDATTICO E AUTOVALUTAZIONE

Valutazione su scheda predisposta a risposte multiple

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDIE E FINALI)

Per le valutazioni intermedie si terrà conto dei seguenti criteri:

Correttezza nell'esposizione dei contenuti

Capacità di argomentazione

Corretto uso del linguaggio della disciplina

Partecipazione attiva in aula

Puntualità alle lezioni e nelle consegne

Attenzione e partecipazione in classe

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Impegno

Puntualità

Partecipazione

Autodisciplina

Autocontrollo

Comprensione delle regole di convivenza

Correttezza nella comunicazione

Chiarezza nella comunicazione

Rispetto delle scadenze concordate

Saper prendere appunti e fissare gli argomenti della lezione



Usò del tempo in classe
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF e alle griglie dei Dipartimenti La corrispondenza fra voti e apprendimenti è preparata con una trasparente esplicitazione degli obiettivi formativi, didattici ed educativi fra docente e studenti
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Verifiche programmate Produzione di schemi, mappe e riassunti sintetici da parte dello studente Lezione frontale con produzione di schematizzazioni alla Lim o alla Lavagna: per la costruzione sintetica dei saperi Consultazione materiale caricato in Classroom per tutta la classe a cura del docente
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
Didattica per scenari filosofici Debate Didattica Interdisciplinare Attività socio-culturali del territorio (mostre) Consultazione materiale caricato in Classroom per tutta la classe Lettura di parti di un testi filosofici Valutazione ed autovalutazione tramite discussione in aula e questionari semistrutturati o a domanda aperta
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Storia dell'arte, Laboratori di indirizzo, Letteratura italiana e Storia, Inglese, Matematica Video, articoli, ascolto scelti durante l'anno scolastico
L - LIBRI DI TESTO
Libro di testo Sinapsi 3, Editrice la Scuola



Programma svolto di Inglese
classe 5M Design della Moda e del Costume
a.s. 2023/2024

Literature:

◆ **Stability and morality**

- The Early Years of Queen Victoria's Reign
- The Victorian Compromise
- Women in the Victorian Age (The angel of the house vs the fallen woman)
- The Age of fiction

◆ **The Growth of female Consciousness**

- Charlotte Brönte (life)
- 'Jane Eyre'
- Reading and analysis of two extracts from the novel 'Jane Eyre': 'Punishment'; 'Rochester proposes to Jane'

◆ **A Two-faced reality**

- The later years of Queen Victoria's Reign
- The Late Victorian Novel
- Robert Louis Stevenson (life)
- 'Dr Jekyll and Mr Hyde'
- Reading and analysis of two extracts from 'Dr Jekyll and Mr Hyde': 'The Investigation of the Mystery'; 'The Scientist and the Diabolic Monster'
- Aestheticism
- Oscar Wilde (life)
- 'The picture of Dorian Gray'
- Reading and analysis of two extracts from 'The Picture of Dorian Gray': 'I Would give my Soul'; 'Dorian's death'

◆ **The Great Watershed**

- The Edwardian Age
- World War I
- The Modernist revolution
- The Modern Novel

- All About the War Poets: Different Attitudes to War
- Rupert Brooke (life)
- Poem 'The Soldier' (summary, text analysis, themes)



- Wilfred Owen(life)
- Poem '*Dulce et Decorum Est*' (summary, text analysis, themes)
- Virginia Woolf (life)
- All about Mrs Dalloway
- Reading and analysis of the extract : Clarissa and Septimus

I seguenti argomenti, collegati anche agli argomenti di educazione civica, verranno svolti nel mese di maggio:

All about Langston Hughes

- Poem 'I, too, sing America'

All about Wystan Hugh Auden

- Poem 'Refugee Blues'

Maya Angelou

- Poem '*Phenomenal woman*'

◆ **Citizenship competence:**

The Right to Education; The Fight for Women's Rights; The Civil Rights Movement; Discrimination.

Grammar:

Sul libro di testo **English File** sono state svolte le seguenti unità:

UNIT 8A *Looking after yourself*, have something done

UNIT 8B *The rest is history*, the passive, impersonal you

UNIT 9A *Can't remember, can't forget*

UNIT 9B *Wedding Dramas*

UNIT 10A *America and the World*

UNIT 10B *Exam Time*

Studenti

Insegnante
Loredana Tiziana Villani

Firenze, 22 Aprile 2024



Prof.ssa Cecilia Cosci

Disciplina Storia dell'arte

Classe V Sezione M - Design della Moda e del Costume

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI

PREREQUISITI

Essere in possesso delle competenze, abilità e conoscenze di base degli anni precedenti.

OBIETTIVI DIDATTICI

Conoscere le principali linee di sviluppo dell'arte, del secondo Ottocento e della prima metà del Novecento.

Conoscere e collegare gli aspetti fondamentali degli argomenti proposti (autori, periodi, opere); conoscere una terminologia appropriata; conoscere le principali tecniche esecutive.

Saper descrivere l'opera d'arte nei suoi diversi aspetti (strutturale, iconografico, stilistico, ecc.);

Saper analizzare significati e funzioni di un'opera d'arte;

Impiegare un lessico specifico e appropriato;

Saper leggere l'opera cogliendone i legami col contesto storico-culturale.

Saper riconoscere, descrivere, analizzare un'opera d'arte dal punto di vista iconografico e da quello iconologico; operare confronti fra opere d'arte e artisti;

cogliere le trasformazioni di linguaggio, nell'opera del singolo artista e nelle diverse epoche; saper collocare in modo adeguato l'opera nel contesto, cogliendo i principali nessi con le altre discipline.

B – OBIETTIVI MINIMI



Conoscere una selezione significativa degli argomenti/opere proposti, almeno per i contenuti fondamentali.

Utilizzare un lessico appropriato anche se in forma schematica.

Saper effettuare una sintesi degli elementi basilari dei contenuti.

Sviluppare in forma sufficiente l'analisi dell'oggetto.

Cogliere le principali trasformazioni di linguaggio nell'opera dell'artista e nelle diverse epoche.

Saper ricondurre l'opera al contesto, almeno per gli aspetti più rilevanti.

Realismo

Pittura realista francese: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali.

- **Courbet:** Il funerale a Ornans.
- **Daumier:** Il vagone di terza classe.
- **Millet:** L'Angelus.

La Macchia: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali.

- **Fattori:** La rotonda dei Palmieri.

Impressionismo

La pittura impressionista: caratteri generali.

- **Manet:** La colazione sull'erba.
- **Monet:** Impression soleil levant, la serie delle cattedrali di Rouen.
- **Degas:** L'assenzio.

Post-Impressionismo

La pittura Neoimpressionista: caratteri generali.

- **Seurat:** Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte
- **Toulouse-Lautrec:** Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Désossé.

Il Divisionismo in Italia: caratteri generali

- **Segantini:** Ave Maria a Trasbordo.
- **Pellizza da Volpedo:** Il Quarto Stato.

Il Post-Impressionismo in Francia: caratteri generali

- **Cézanne:** Donna con caffettiera.
- **Gauguin:** La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
- **Van Gogh:** I mangiatori di patate, Il caffè di notte.



Il simbolismo: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali (Moreau, Redon, Puvis de Chevannes, il gruppo dei Nabis e Denis)

- **Böcklin:** L'isola dei morti.

Le secessioni di Monaco, Vienna e Berlino: caratteri generali.

- **Klimt:** Il bacio.
- **Munch:** Il grido.

Le avanguardie artistiche del '900

L'Espressionismo francese: caratteristiche generali del gruppo dei Fauves e dei suoi interpreti principali (Derain, De Vlaminck, Matisse).

- **Matisse** La stanza rossa, La danza.

L'Espressionismo tedesco: caratteristiche generali del gruppo del Ponte (Die Brücke) e dei suoi interpreti principali (Heckel, Schmidt Rottluff, Kirchner).

- **Kirchner:** Marcella, Potsdamer Platz.

L'Espressionismo austriaco:

- **Schiele:** La morte e la fanciulla.



- **Schiele:** Autoritratto nudo.

Il cubismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Picasso, Braque, Gris, Léger, Delaunay).

- **Picasso:** Poveri in riva al mare, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica.

Il Futurismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Boccioni, Balla, Severini, Sant'Elia, Depero).

- **Boccioni:** La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio.
- **Balla:** La mano del violinista.

L'astrattismo: caratteristiche generali del movimento del Cavaliere Azzurro e dei suoi interpreti principali (Marc, Kandinskij, Klee). Caratteri generali del Neoplasticismo e del Suprematismo.

- **Kandinskij:** Primo acquerello astratto.
- **Mondrian:** serie degli alberi (Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano).
- **Malevič:** Quadrato nero su fondo bianco.

Dada: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Arp, Schwitters, Hausmann, Man Ray, Duchamp).

- **Man Ray:** Le violon d'Ingres.
- **Duchamp:** L.H.O.O.Q., Fontana.

Surrealismo: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Ernst, Delvaux, Magritte, Dalí, Miró).

- **Magritte:** Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.
- **Dalí:** La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti.

L'arte e il ventennio fascista, fra consenso e opposizione

Il Novecento italiano e il ritorno alla tradizione: caratteri generali del movimento e dei suoi maggiori interpreti (Casorati, Campigli, Sironi).

La risposta antifascista: la Scuola romana e Corrente (Mafai, Scipione, Guttuso).

- **Guttuso:** Crocifissione.



Realismo

Pittura realista francese: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali.

- **Courbet:** Gli spaccapietre, Il funerale a Ornans.
- **Daumier:** Il vagone di terza classe.
- **Millet:** L'Angelus.

La Macchia: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali.

- **Fattori:** Il campo di battaglia alla battaglia di Magenta, La rotonda dei Palmieri.

Impressionismo

Pittura impressionista: caratteri generali.

- **Manet:** Olympia, La colazione sull'erba.
- **Monet:** Impression soleil levant, Donne in giardino, la serie delle cattedrali di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
- **Renoir:** La Grenouillère (confronto con La Grenouillere di Monet), Bal au moulin de la Galette, Le bagnanti.
- **Degas:** Classe di danza, L'assenzio.

Scultura impressionista: caratteri generali.

- **Medardo Rosso:** L'età dell'oro, Madame X.
- **Auguste Rodin:** L'età del bronzo, La porta dell'inferno (Il bacio, Il pensatore).

Gli artisti stranieri a Parigi della Belle Epoque: Whistler, Sargent, De Nittis, Boldini.

Post-Impressionismo

Pittura Neoimpressionista: caratteri generali.

- **Seurat:** Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.
- **Toulouse-Lautrec:** Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin-le-Désossé, i manifesti.

Divisionismo in Italia: caratteri generali

- **Segantini:** Ave Maria a Trasbordo, Le due madri.
- **Pellizza da Volpedo:** Ambasciatori della fame, Fiumana, Il Quarto Stato.

Post-Impressionismo in Francia: caratteri generali



- **Cézanne:** La casa dell'impiccato, Tavolo da cucina, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, la serie della Montagna Saint-Victoire.
- **Gauguin:** La visione dopo il sermone, la orana Maria (Ave Maria), Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?
- **Van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto, Vaso con girasoli, Il caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

Simbolismo: caratteristiche generali della corrente e dei suoi interpreti principali (Moreau, Redon, Puvis de Chevannes, il gruppo dei Nabis e Denis)

- **Böcklin:** L'isola dei morti.

Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino: caratteri generali.

- **Von Stuck:** Il peccato.
- **Klinger:** Apoteosi di Beethoven, Il bacio della sirena.
- **Klimt:** Le allegorie di Filosofia, Medicina e Giurisprudenza (Aula Magna Università di Vienna) Il fregio di Beethoven e la XIV esposizione della Secessione, Il bacio.
- **Munch:** Il grido, Il Vampiro, Il Bacio.

Le avanguardie artistiche del '900

Espressionismo francese: caratteristiche generali del gruppo dei Fauves e dei suoi interpreti principali (Derain, De Vlaminck, Matisse).

- **Matisse** Lusso calma e voluttà, Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica.

Espressionismo tedesco: caratteristiche generali del gruppo del Ponte (Die Brücke) e dei suoi interpreti principali (Heckel, Schmidt Rottluff, Kirchner).

- **Kirchner:** Marcella nelle due versioni del 1908 e 1910, Potsdamer Platz.

Espressionismo austriaco:

- **Schiele:** Autoritratto con vaso nero e dita aperte, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla.

Cubismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Picasso Braque, Gris, Léger, Delaunay). L'evoluzione del linguaggio cubista nelle fasi del protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico.



- **Picasso:** Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori, Guernica.

Futurismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Boccioni, Balla, Severini, Sant'Elia, Depero).

- **Boccioni:** La città che sale, Gli stati d'animo (Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno), Materia, Forme uniche della continuità nello spazio.
- **Balla:** La mano del violinista.

Astrattismo: caratteristiche generali del movimento del Cavaliere Azzurro e dei suoi interpreti principali (Marc, Kandinskij, Klee). Caratteri generali del Neoplasticismo e del Suprematismo.

- **Kandinskij:** Primo acquerello astratto.
- **Mondrian:** serie degli alberi (Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano), Quadro1.
- **Malevič:** Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco.

Dada: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Arp, Schwitters, Hausmann, Man Ray, Duchamp).

- **Man Ray:** Le violon d'Ingres.
- **Duchamp:** L.H.O.O.Q., Fontana.

Surrealismo: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Ernst, Delvaux, Magritte, Dalí, Miró).

- **Ernst** Oedipus rex.
- **Magritte:** Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.
- **Dalí:** La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti.

L'arte e la guerra, fra consenso e opposizione

Il Novecento italiano e il ritorno alla tradizione: caratteri generali del movimento e dei suoi maggiori interpreti (Casorati, Campigli, Sironi).

La risposta antifascista: la Scuola romana e Corrente (Mafai, Scipione, Guttuso).

- **Guttuso:** Crocifissione.



Firenze 20-04-2024

Docente
Cecilia Cosci



Redon, Puvis de Chevannes, il gruppo dei Nabis e Denis)

- **Böcklin:** L'isola dei morti.

Secessioni di Monaco, Vienna e Berlino: caratteri generali.

- **Von Stuck:** Il peccato.
- **Klinger:** Apoteosi di Beethoven, Il bacio della sirena.
- **Klimt:** Le allegorie di Filosofia, Medicina e Giurisprudenza (Aula Magna Università di Vienna) Il fregio di Beethoven e la XIV esposizione della Secessione, Il bacio.
- **Munch:** Il grido, Il Vampiro, Il Bacio.

Le avanguardie artistiche del '900

Espressionismo francese: caratteristiche generali del gruppo dei Fauves e dei suoi interpreti principali (Derain, De Vlaminck, Matisse).

- **Matisse** Lusso calma e voluttà, Donna con cappello, La gioia di vivere, La stanza rossa, La danza, La musica.

Espressionismo tedesco: caratteristiche generali del gruppo del Ponte (Die Brücke) e dei suoi interpreti principali (Heckel, Schmidt Rottluff, Kirchner).

- **Kirchner:** Marcella nelle due versioni del 1908 e 1910, Potsdamer Platz.

Espressionismo austriaco:

- **Schiele:** Autoritratto con vaso nero e dita aperte, Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla.

Cubismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Picasso Braque, Gris, Léger, Delaunay). L'evoluzione del linguaggio cubista nelle fasi del protocubismo, cubismo analitico e cubismo sintetico.

- **Picasso:** Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Bottiglia di Bass, clarinetto, chitarra, violino, giornale, asso di fiori, Guernica.

Futurismo: caratteristiche generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Boccioni, Balla, Severini, Sant'Elia, Depero).

- **Boccioni:** La città che sale, Gli stati d'animo (Gli addii, Quelli che restano, Quelli che vanno), Materia, Forme uniche della continuità nello spazio.
- **Balla:** La mano del violinista.



Astrattismo: caratteristiche generali del movimento del Cavaliere Azzurro e dei suoi interpreti principali (Marc, Kandinskij, Klee). Caratteri generali del Neoplasticismo e del Suprematismo.

- **Kandinskij:** Primo acquerello astratto.
- **Mondrian:** serie degli alberi (Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano), Quadro1.
- **Malevič:** Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco.

Dada: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Arp, Schwitters, Hausmann, Man Ray, Duchamp).

- **Man Ray:** Le violon d'Ingres.
- **Duchamp:** L.H.O.O.Q., Fontana.

Surrealismo: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Ernst, Delvaux, Magritte, Dalí, Miró).

- **Ernst** Oedipus rex.
- **Magritte:** Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.
- **Dalí:** La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti.



interpreti principali (Marc, Kandinskij, Klee). Caratteri generali del Neoplasticismo e del Suprematismo.

- **Kandinskij:** Primo acquerello astratto.
- **Mondrian:** serie degli alberi (Albero rosso, Albero argentato, Molo e oceano), Quadro1.
- **Malevič:** Quadrato nero su fondo bianco, Quadrato bianco su fondo bianco.

Dada: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Arp, Schwitters, Hausmann, Man Ray, Duchamp).

- **Man Ray:** Le violon d'Ingres.
- **Duchamp:** L.H.O.O.Q., Fontana.

Surrealismo: caratteri generali del movimento e dei suoi interpreti principali (Ernst, Delvaux, Magritte, Dalí, Miró).

- **Ernst** Oedipus rex.
- **Magritte:** Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.
- **Dalí:** La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti.

L'arte e la guerra, fra consenso e opposizione

Il Novecento italiano e il ritorno alla tradizione: caratteri generali del movimento e dei suoi maggiori interpreti (Casorati, Campigli, Sironi).

La risposta antifascista: la Scuola romana e Corrente (Mafai, Scipione, Guttuso).

- **Guttuso:** Crocifissione.

D - MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche orali e scritte (questionari a risposta chiusa e aperta).

E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)

Conoscere le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono.

Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerente la storia dell'arte e le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).

Dimostrare capacità critiche e strumenti interpretativi, esprimere considerazioni personali e creare collegamenti tra le diverse discipline.

Impegno, attenzione e partecipazione in classe, serietà nell'affrontare lo studio e le prove orali e scritte.



F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO

Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF e alle griglie dei Dipartimenti.

G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO

Produzione di power-point riassuntivi dei singoli argomenti caricati su Classroom per tutta la classe.
Verifiche programmate.

H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI

Utilizzo di materiale video (documentari, film, lezioni on line), visite didattiche (mostra di Alphonse Mucha al Museo degli Innocenti di Firenze).

I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI

Letteratura italiana e straniera, storia, filosofia.

L - LIBRI DI TESTO e/o SUSSIDI

“L’Arte di vedere”, autori: Giulia Mezzaluna, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti, Umberto Vitali, VOL. 4.

“L’arte di vedere. Dal Postimpressionismo a oggi.”, autori: Chiara Gatti, Giulia Mezzalama, Elisabetta Parente, Lavinia Tonetti, VOL. 5.

Edizioni scolastiche Bruno Mondadori, PEARSON Italia, Milano-Torino.

Data
3 maggio 2024

Prof.ssa
Cecilia Cosci



LICEO ARTISTICO
Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento
di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Programma svolto – a.s. 2023/2024

Prof. Mirko Frisco Disciplina Scienze Motorie e Sportive classe 5M

A - PREREQUISITI ED OBIETTIVI DIDATTICI
<ul style="list-style-type: none">- Padronanza del proprio corpo- Personalità sviluppata- Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo
B – OBIETTIVI MINIMI
<ul style="list-style-type: none">- Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano- Conoscere ed attuare il primo soccorso- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive
C – PROGRAMMA SVOLTO
<p><u>Parte Pratica</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e posturali;- Esercizi di mobilità articolare per il rachide, coxo-femorale e scapolo-omerale;- Potenziamento capacità motorie: coordinazione generale e specifica, forza e resistenza;- Pallavolo- Calcio a 5- Baseball- Unihockey- tennis tavolo- Dodgeball <p><u>Parte teorica</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Sicurezza e primo soccorso: Prevenzione degli infortuni (la sicurezza nello sport) Differenza tra Trauma, Urgenza, Emergenza BLS-D (rianimazione cardiopolmonare)- Traumatologia sportiva- Le dipendenze (ed. civica)- Il doping
D - MODALITA' DI VERIFICA
<ul style="list-style-type: none">- Test e prove pratiche inerenti alle capacità motorie e agli sport affrontati con griglie di valutazione indicative di: qualità e precisione del movimento, tempi e misure che permettono all'alunno di misurarsi anche attraverso un processo di autovalutazione.- Colloqui individuali e/o lavori di gruppo (1 a quadrimestre);



- Osservazioni sistematiche durante tutto l'anno scolastico
E - CRITERI DI VALUTAZIONE (INTERMEDI E FINALI)
- impegno e partecipazione - conoscenza dei contenuti - competenze motorie
F - CORRISPONDENZA TRA VOTO ED APPRENDIMENTO
Si rinvia alle indicazioni inserite nel PTOF
G - ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI SOSTEGNO
Eventuali lacune e carenze degli alunni verranno colmate durante le ore curricolari, prevedendo interventi didattici personalizzati, per permettere ad ogni alunno di raggiungere il successo dell'azione motoria, nei limiti delle proprie possibilità. Verranno effettuati interventi didattici suddividendo la classe per fasce di livello, per permettere agli alunni che hanno già raggiunto gli obiettivi minimi di approfondire, migliorare e perfezionare le competenze e le abilità acquisite tramite esercitazioni più complesse.
H - ATTIVITA' DIDATTICHE COMPLEMENTARI
I - COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI E RISORSE STRUMENTALI
Piattaforma google suit for education (classroom)
L - LIBRI DI TESTO
Competenze Motorie – Editore G. D'Anna

Firenze lì 20/04/2024

Prof. Mirko Frisco

I rappresentanti degli studenti

F.to Perrino Sveva

F.to Petracchi Filippo



ALLEGATO n.2

Relazione finale singole materie

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE: Loredana Tiziana Villani

CORSO: Liceo ■ Perfezionamento □

CLASSE: 5M

INDIRIZZO: Design della Moda e del Costume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Sono stata l'insegnante di questa classe nel corso di tutto il triennio tranne un'interruzione di circa undici mesi durante il terzo anno a causa di gravi motivi di salute. Imputo a questa discontinuità della mia presenza, il mancato instaurarsi di un rapporto didatticamente proficuo con gli alunni i quali, sin dall'inizio dell'anno, hanno mostrato un interesse discontinuo per la disciplina nonostante l'apporto stimolante di una studentessa madrelingua da ottobre a dicembre. E' stato infatti necessario, a volte, sollecitarli per avere dei risultati sia nell'eseguire i compiti a casa che nel portare il materiale necessario per poter seguire le lezioni e nel non mancare durante i compiti in classe. Non è stato facile gestire questa classe anche a causa di una fragilità emotiva che caratterizza buona parte degli studenti causata da problematiche personali, famigliari o di relazione con il gruppo. Relativamente ai risultati raggiunti in termini di conoscenze, competenze e abilità la classe risulta piuttosto eterogenea. Alcuni studenti hanno raggiunto buoni risultati; alcuni alunni hanno conseguito risultati discreti mentre altri sono riusciti a raggiungere risultati nel complesso sufficienti, nonostante le difficoltà e la presenza di alcune lacune pregresse.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- Comprendere le idee principali di testi letterari e artistici
- Analizzare in modo guidato testi letterari
- Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- Utilizzare in modo complessivamente corretto la competenza lessicale specifica acquisita soprattutto nella produzione orale

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di:

- Analizzare in modo guidato testi letterari e immagini
- Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio
- Utilizzare in modo sufficientemente corretto la competenza lessicale specifica acquisita soprattutto nella produzione orale

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

- LIM con libro digitale;
- Video in lingua originale
- Fotocopie fornite dalla docente



METODOLOGIA ADOTTATA

Nel corso dell'anno è stato utilizzato un approccio di tipo comunicativo curando sia le funzioni che le strutture grammaticali con l'integrazione delle quattro abilità di base finalizzate alla competenza comunicativa. Il lavoro è stato organizzato in maniera ciclica per permettere la revisione degli argomenti già proposti e le eventuali attività di riequilibrio formativo. La metodologia è stata centrata sugli studenti che sono stati costantemente chiamati in causa, mentre la docente ha avuto prevalentemente il ruolo di animatrice e guida delle attività didattiche. Sono state utilizzate lezioni frontali, interattive, lavori di coppia, simulazioni e sono state attivate strategie quali il brainstorming. .

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Verifiche scritte: test con domande a risposta aperta, reading comprehension e test a risposta multipla su argomenti trattati in classe, test
- Verifiche orali: interrogazioni individuali sui vari argomenti di letteratura trattati durante l'anno scolastico.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per quanto riguarda la valutazione intermedia si è tenuto conto per ogni alunno delle:

- valutazioni oggettive a seguito di verifiche orali e scritte
- conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari
- impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente
- risultati delle attività di recupero svolte.

Inoltre si è tenuto conto delle conoscenze iniziali, l'assiduità alle lezioni ed alle attività didattiche in genere, i progressi fatti registrare nel tempo, il livello di apprendimento raggiunto e lo sviluppo delle capacità/abilità dell'alunno.

Per quanto riguarda la valutazione finale si è fatto riferimento ai criteri contenuti nel POF i quali tengono conto:

- del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione;
- del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo;
- del livello delle nuove conoscenze acquisite;
- del livello delle nuove competenze acquisite;
- dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio;
- della partecipazione al dialogo educativo;
- della capacità di orientamento complessivo nella disciplina

STRATEGIE DI RECUPERO

Attivazione di una pausa didattica ogni volta che se ne è ravvisata la necessità al fine di consentire agli studenti il recupero anche in itinere.

Data 22/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Loredana Tiziana Villani



LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

RELAZIONE FINALE 23-24

DISCIPLINA: FILOSOFIA - EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE : GIORGI CHIARA

CLASSE : 5 SEZIONE: M INDIRIZZO : DESIGN ARTE DELLA MODA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è studiosa e partecipe. Durante l'anno si è dovuto tuttavia lavorare per far crescere competenze di esposizione meno manualistiche e sviluppare maggiore capacità di riflessione sulle tematiche filosofiche. La risposta della classe è stata positiva pur manifestando resistenze iniziali al cambiamento dell'approccio allo studio.

Nella classe rimangono alcune fragilità certificate che hanno comunque raggiunto gli obiettivi minimi.

La classe rimane divisa in due gruppi che non si sono integrati, manifestando nel corso dell'anno atteggiamenti talvolta competitivi.

L'approccio di insegnamento e apprendimento è stato filosofico, focalizzando l'attenzione più alle concettualizzazioni filosofiche che alla storia della filosofia.

Durante l'anno sono tuttavia state molteplici le interruzioni dovute ad Assemblee di istituto a cadenza mensile, interruzione didattica per autogestione, Pausa didattica, gita scolastica e visite esterne.

La continuità è stata quindi intercalata da attività di interruzione che hanno reso faticosa l'acquisizione dei contenuti e il processo di apprendimento

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Obiettivi raggiunti dal contesto classe:

- capacità espositiva per concetti
- interesse ad apprendere
- capacità di confronto
- obiettivi della programmazione raggiunti
- competenze base di analisi di un testo filosofico

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti quasi interamente dalla classe. Rimangono alcune fragilità dovute a discontinuità di presenza e difficoltà ad acquisire un metodo di studio adeguato alla disciplina

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lim video, schematizzazioni per concetti chiave, mappe, riassunti

METODOLOGIA ADOTTATA



Lezione frontale e lezione partecipata
Debate
Esercitazioni per temi e testi filosofici

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Verifica scritta a domande aperte e verifica orale

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Come da griglie di Dipartimento
Coerenza
Pertinenza
Approfondimento
Completezza
Qualità dell'esposizione
Uso del linguaggio filosofico

STRATEGIE DI RECUPERO

Verifica orale, coinvolgimento durante la lezione con domande

Data, 17.04.2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Chiara Giorgi



DISCIPLINA: Lettere Italiane e Storia

CORSO : Liceo

CLASSE : V Sezione M

DOCENTE : Prof. PERILLO Michele

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha seguito le mie lezioni per le classi Quarta e Quinta, pertanto ho potuto solo in parte seguire l'evoluzione degli alunni e conoscerli a fondo, per quanto è possibile in un rapporto insegnante-discenti. Poiché nella terza classe il programma svolto è stato molto limitato, ho dovuto cercare di dedicare del tempo, specialmente in quarta, per colmare come ho potuto alcune lacune particolarmente gravi. Anche durante l'anno in corso le numerose ore di lezione perse per varie ragioni hanno reso necessario il sorvolare su alcuni argomenti e rinunciare ad alcuni approfondimenti.

In complesso si tratta di una classe di buon livello e discretamente disciplinata con alcune notevoli individualità e alcuni studenti che hanno chiare difficoltà ad adeguarsi ad uno studio continuato ed approfondito. In particolare la classe si è dimostrata abbastanza efficace nelle prove scritte, con possesso abbastanza sicuro della lingua italiana e la capacità di comprendere e utilizzare a fondo modelli come il tema argomentativo. Alcuni allievi Dsa sono abbastanza motivati, pur richiedendo valutazioni personalizzate, quindi non hanno palesato particolari difficoltà, anzi hanno raggiunto discreti risultati; altri hanno approfittato delle circostanze per lavorare il meno possibile. In generale la classe segue le lezioni con interesse, prendendo appunti e ponendo domande, talvolta pertinenti e acute, molto spesso con notevole attenzione e partecipazione, anche emotiva. Nonostante questo possa sembrare un quadro idilliaco, alcuni studenti hanno continuato a cercare di defilarsi durante le lezioni, chiacchierando e proseguendo attività eterogenee.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Gli obiettivi didattici (per i quali si rimanda al documento di programmazione) sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi (per i quali si rimanda al documento di programmazione) della classe sono stati raggiunti dalla maggior parte degli alunni,

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE



- Libri di Testo
- Fotocopie
- Appunti
- Mappe concettuali
- Lezioni LIM e power point -

METODOLOGIA ADOTTATA

- Lezione frontale,
- Lezione con ricerca dell'interazione con gli studenti, discussione guidata dall'insegnante nei casi più favorevoli.
- Elaborazione di schemi riassuntivi alla lavagna
- Lezione riassuntiva,

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Produzione di brevi testi di risposta a domande aperte
- Produzione di testi Argomentativi su argomenti di Letteratura, Storia e Attualità -Inquadramento Storico culturale
- Interrogazioni orali
- Test di comprensione e analisi di un testo dato con domande aperte e chiuse -Simulazione del colloquio all'Esame di Stato, con ricerca di collegamenti interdisciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Per le verifiche scritte:

- aderenza alla traccia
- correttezza ortografica e punteggiatura -correttezza morfo-sintattica -sviluppo e originalità delle idee -appropriatezza e sviluppo dei contenuti -uso del lessico orale:
- aderenza alla domanda
- Estensione delle conoscenze, -capacità di fare collegamenti
- chiarezza espositiva
- lessico

STRATEGIE DI RECUPERO



-Recupero di argomenti indicati dagli alunni -Interrogazioni programmate di recupero -Recupero in itinere per pausa didattica

Data Firenze, 29 Aprile 2022

FIRMA DEL DOCENTE

Firmato prof. Michele Perillo

DISCIPLINA: TAGLIO e CONFEZIONE (Laboratorio Design)

DOCENTE : OROPALLO SARA

CLASSE : 5

SEZIONE: M

INDIRIZZO : Design della Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Durante questo anno scolastico la classe si è sempre mostrata collaborativa nei miei confronti durante le lezioni. Inoltre, ha generalmente manifestato una buona disponibilità al dialogo educativo e didattico, implementando consigli e suggerimenti. Ha seguito con correttezza le regole di Istituto e il comportamento è sempre stato rispettoso nei confronti di tutte le componenti scolastiche e della classe. Oltre a ciò, durante quest'anno si è apprezzata una crescita progressiva del livello di maturità di tutti gli alunni della classe, ma devo tuttavia sottolineare che la classe si è rivelata spesso eccessivamente scolastica e perfezionista, conseguenza che ha avuto sulle consegne lente degli elaborati.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Organizzarsi in autonomia un iter progettuale.

Usare una terminologia appropriata.

Realizzare un prototipo utilizzando tecniche sartoriali artigianali.

Conoscere tecniche di decorazione del tessuto e saperle utilizzare in accordo col progetto.

Saper elaborare la documentazione tecnica.

Comprendere l'aspetto teorico e rielaborarne i paradigmi acquisiti.



OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Modellistica:

Conoscere le basi del corsetto d'epoca e giacca donna.
Criteri generali per la trasformazione dei modelli.
Saper fare manipolazioni tessili sul corsetto d'epoca e giacca donna.
Saper individuare dal proprio bozzetto il cartamodello.
Lettura delle proporzioni dei figurini rispetto al modello montato sul manichino.
Criteri per l'assorbimento e lo spostamento pines.
Gestire il lavoro con autonomia, seppure guidato, e mantenere ordine nella propria cartellina.
Creare collegamenti con le altre discipline.

Confezione:

Confezione in teletta per rettifica errori con tessuti selezionati utilizzando tecniche di cucito e di rifinitura.
Ricami.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

In itinere interventi personalizzati fornendo materiali fotocopie, foto, video, ecc. e revisioni.
A supporto dell'attività didattica in presenza, dove sono altresì inserite le consegne degli elaborati.
Collaborazione in aula con Insegnanti del CdC o col supporto del tecnico di laboratorio per eventuali recuperi personalizzati

METODOLOGIA ADOTTATA

Gli argomenti sono tutti compresi e assimilati e sviluppati in modo approfondito.
Adeguate autonomia nell'applicazione dei concetti e loro rielaborazione e sintesi.
Utilizzazione corretta delle conoscenze nell'ambito di esercizi più articolati. Linguaggio appropriato, lessico abbastanza ricco e appropriato, esposizione sicura.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Gli argomenti sono stati trattati per moduli, durante lo svolgimento di ogni modulo sono state previste continue revisioni degli elaborati con l'obiettivo di saggiare la continuità dell'attenzione e della comprensione degli argomenti presi in esame al fine di attivare strategie di recupero in caso di necessità.
Le verifiche sommative hanno lo scopo di valutare le competenze metodologiche e le conoscenze complessive degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI



Verifiche e valutazioni in itinere con continue revisioni degli elaborati ed interventi mirati a verificarne le conoscenze, migliorarne le capacità e valutare eventuali interventi di recupero
Per le valutazioni finali si terrà conto dei seguenti criteri: Verifica e valutazione formativa successiva alla revisione finale. Sarà verificato, attraverso esercitazioni pratiche, la comprensione dei modelli svolti durante l'anno.

Per la presentazione della proposta di voto al consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, si utilizzeranno, oltre i suddetti, i seguenti criteri generali:

Partecipazione complessiva all'attività didattica:

- puntualità nella restituzione dei compiti e rispetto delle scadenze;
- livello di svolgimento dei compiti;
- grado di impegno;
- capacità organizzativa;
- qualità della partecipazione alle attività didattiche;
- continuità di presenza, attenzione e relazione;

STRATEGIE DI RECUPERO

Adottare molte e continue revisioni degli elaborati, lezioni frontali *one to one*

Data

14/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.

Sara Oropallo



DISCIPLINA: Design del tessuto

DOCENTE : Erika Positano

CLASSE : 5 SEZIONE: M INDIRIZZO : Design della moda e del tessuto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5 del liceo artistico presenta una situazione molto eterogenea, con una varietà di studenti che manifestano diversi livelli di impegno e consapevolezza nei loro doveri da studente.

Da un lato, ci sono gli studenti diligenti che hanno dimostrato un buon impegno nello studio e nella partecipazione alle attività scolastiche. Questi studenti sono soliti essere puntuali, completare i compiti assegnati in modo accurato e partecipare attivamente alle lezioni. Sono motivati a imparare e spesso si distinguono per la loro creatività e dedizione nel campo artistico.

Dall'altro lato, ci sono anche studenti che sembrano essere meno consapevoli dei loro doveri. Questi hanno manifestato comportamenti scarsa partecipazione alle attività scolastiche e la tendenza a procrastinare nel completare i compiti.

La classe, inizialmente, aveva una tendenza a essere molto vivace durante il laboratorio. Questa atmosfera ha portato talvolta a una dispersione dall'obiettivo principale del laboratorio: completare il lavoro assegnato. Alcuni studenti tendevano ad essere così presi dalle conversazioni e dalle interazioni sociali che trascuravano il tempo necessario per concentrarsi sulle loro tavole per cui si è reso necessario rendere i tempi di consegna più brevi e rieducare gli studenti ad un corretto comportamento, funzionale a permettere all'insegnante di dare migliori e più approfonditi feedback durante le revisioni e i tutorial in classe.

Il programma non è stato ancora concluso a causa di assenze diffuse di diversi studenti, pausa didattica, settimana alternativa, gita, assemblee di istituto. Nel mese di Maggio si provvederà ad affrontare più velocemente tutti gli argomenti mancanti.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI



1. Sviluppo di conoscenze sulle fibre, le armature e i tessuti derivati.
2. Abilità nel riconoscerli e distinguerli e competenza nell'utilizzarli all'interno di una progettazione.
3. Maturazione uno stile personale e saper gestire la propria creatività nel costante rapporto progetto/funzionalità/contesto;
4. Organizzare consapevolmente e criticamente un iter progettuale corretto e valido: dall'idea alla verifica del tessuto/stampa, anche tramite la realizzazione di campionature e prototipi;
5. Raggiungere l'autonomia nella scelta di soluzioni tecnico-operative appropriate per la definizione di un progetto grafico.
6. Studio e la stilizzazione di alcuni elementi decorativi storici e lo studio delle tecniche, degli strumenti, dei materiali e tecnologie specifici del settore tessile-abbigliamento.
7. Analizzare e applicare le procedure necessarie alla progettazione di tessuti decorati in formato cartaceo.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

1. Conoscenza dei principali filati e tessuti utilizzati nella moda dell'abbigliamento
2. Capacità di individuare e riconoscere i tessuti base
3. Capacità di creare semplici elementi decorativi ripetuti (rapporti grafici)
4. Studio degli elementi decorativi dei tessuti storici, stilizzazione e rielaborazione.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lim, ricerche sul web, Power Point, tessuti, dispense.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezioni Frontali, laboratorio con tutorial e feedback di gruppo e individuali, peer to peer, flipped classroom.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Consegna elaborati, esposizione orale, partecipazione durante il laboratorio.



CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

1. **Originalità e Creatività:** Valutare l'originalità delle idee e la creatività nell'approccio al design del tessuto. Gli studenti dovrebbero essere in grado di sviluppare concetti unici e innovativi che si distinguono dalla massa.
 2. **Qualità Tecnica:** Esaminare la competenza tecnica degli studenti nel manipolare materiali tessili, utilizzare tecniche di tessitura, tintura, stampa e finitura. La precisione nell'esecuzione e l'attenzione ai dettagli sono importanti.
 3. **Concept Development (Sviluppo del Concetto):** Valutare la capacità degli studenti di sviluppare e comunicare un concetto chiaro e coerente per il loro tessuto, compresa la ricerca di ispirazione, la creazione di moodboard e la narrazione visiva.
 4. **Applicazione di Colori e Materiali:** Esaminare l'uso efficace del colore e dei materiali nel design del tessuto. Gli studenti dovrebbero dimostrare una comprensione della teoria del colore e della scelta appropriata dei materiali per ottenere l'effetto desiderato.
 5. **Coerenza del Progetto:** Valutare la coerenza nel design complessivo del tessuto, inclusi motivi, texture e stile. Gli elementi del design dovrebbero lavorare insieme in armonia per creare un risultato finale coerente.
 6. **Comunicazione Visiva:** Valutare la capacità degli studenti di comunicare efficacemente le loro idee attraverso le scelte progettuali.
1. **Puntualità delle consegne:** Valutare la capacità di consegna degli elaborati entro le date fissate dalla docente. Capacità di organizzazione e di gestione di imprevisti/dimenticanze.
 2. **Ordine e pulizia dell'elaborato consegnato:** Gli elaborati vengono consegnati su supporti ordinati, curati e in buone condizioni.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero individuale o di gruppo in itinere (mentre il resto della classe svolge delle attività indipendenti), peer tutoring.

Data 17/04/2023

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof.

Erika Positano



DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE: Frisco Mirko

CORSO: Liceo **Perfezionamento**

CLASSE: 5° M

INDIRIZZO: Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 19 alunni si presenta abbastanza omogenea. Gli allievi nel corso del triennio hanno avuto un andamento discendente da un punto di vista dell'impegno, infatti in questo quinto anno si sono mostrati poco interessati e partecipativi alle lezioni rispetto agli anni precedenti. Una caratteristica comune a tutti è stata, la super competitività inerente il raggiungimento dei risultati scolastici in termini di voto, creando agitazioni all'interno della classe e rinviando più volte le verifiche, mostrando un atteggiamento poco maturo. Il rapporto tra di loro è stato abbastanza corretto e rispettoso così come quello con il docente. Il livello della classe è discreto nell'aspetto pratico, anche se potrebbe essere migliore, mentre risulta essere buono in quello teorico.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

- Personalità sviluppata
- Promuovere, attraverso l'attività motoria/sportiva, il valore etico dello sport, la sana competizione, il rispetto delle regole e uno stile di vita attivo
- Completa percezione del proprio corpo;
- Conoscenza dell'anatomia e fisiologia del corpo umano;
- Conoscenza delle capacità motorie;
- Strutturare autonomi programmi di lavoro;
- Funzioni tecnico-organizzative di eventi sportivi;
- Progettare e periodizzare l'allenamento;
- Autovalutazione della propria e altrui prestazione;

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

- Assumere comportamenti e stile di vita attivo e sano
- Conoscere ed attuare il primo soccorso
- Collaborare e organizzare competizioni della scuola nelle diverse specialità sportive o attività espressive

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le lezioni sono state svolte nella palestra in via Canova, nel cortile interno della scuola, in aula per le lezioni teoriche, online nella piattaforma Google Suite for Education (Classroom). Sono stati utilizzati piccoli e grandi attrezzi (tappetini, palloni, racchette ecc...) e ausili multimediali (presentazioni power point, pdf, word, video).

METODOLOGIA ADOTTATA



Sono state utilizzate metodologie varie: lezione euristica con sussidi multimediali; lavoro a gruppi con assegnazione dei compiti e modellamento/apprendistato; role playing (a turno gli allievi hanno svolto il ruolo di arbitro e i diversi ruoli in campo).

DID: pubblicazioni di materiale in formato word, pdf, video e power-point condivisi sul drive.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

- Prove pratiche riguardanti gli sport affrontati durante l'anno
- Test sulle capacità motorie
- Interrogazioni ed esposizione a gruppi sulla parte teorica

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

- Impegno e partecipazione
- Frequenza alle lezioni
- Risultati delle modalità di verifica adottate

STRATEGIE DI RECUPERO

Attraverso osservazione e prove in itinere

Data: 27/04/2024

Allegato: **Programma svolto**

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. *Frisco Mirko*



DISCIPLINA: Matematica e Fisica

DOCENTE : Annalia Fanfani

CORSO : Liceo

CLASSE : 5

SEZIONE: M

INDIRIZZO : Design Moda

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo con netta prevalenza femminile, 18 su 19, risulta cordiale e corretto nel comportamento. Nonostante le diverse sfumature nel modo di intendere la propria partecipazione al mondo della scuola, ha mostrato un atteggiamento positivo nel dialogo didattico.

Il livello di acquisizione dei contenuti in generale è più che sufficiente.

Il percorso di apprendimento è stato talvolta connotato da una certa difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze e limitata autonomia.

Le fragilità di alcuni nelle competenze di base hanno causato qualche risultato alterno, ma indipendentemente dal loro livello di competenza, gli studenti hanno mostrato disponibilità a seguire le lezioni e a lavorare collettivamente così che il livello di responsabilità e autonomia di lavoro sono andati migliorando nel corso dell'anno, raggiungendo per alcuni, un ottimo livello.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Il programma previsto è stato svolto sia per matematica che per fisica, scegliendo di rimanere su una impostazione non troppo teorica e approfondita, privilegiando la comprensione rispetto alla complessità.

L'insegnamento della matematica si è basato sullo studio dell'analisi a partire dal concetto di funzione e sue generalità, definizione e applicazione di limite, definizione, significato e calcolo delle derivate fino a sintetizzare gli argomenti trattati nello studio di funzioni razionali intere e fratte. Riguardo al programma di analisi, la maggioranza della classe ha raggiunto una piena capacità di impostare e comprendere i vari punti che conducono ad uno studio di funzione completo.

Per la maggior parte degli alunni si è raggiunta una discreta capacità di riorganizzazione personale delle conoscenze che permette di affrontare con successo le situazioni problematiche proposte.

Per quanto riguarda il programma di fisica è stata fornita una panoramica dei concetti e dei fenomeni inerenti all'elettromagnetismo anche se valgono considerazioni analoghe al programma di matematica. La classe ha raggiunto una conoscenza sufficiente dei concetti fondamentali e in parte ha acquisito la capacità di sintesi e di rielaborazione necessaria per collegare e confrontare le varie parti del programma.

Particolare impegno e capacità si sono notate nei lavori di gruppo di matematica e negli approfondimenti di fisica che gli alunni hanno esposto alla classe aiutandosi con delle presentazioni Power Point.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

matematica:

- acquisizione del concetto di funzione e di dominio e capacità di determinare campi d'esistenza e intervalli di positività di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di limite e di continuità e calcolo di semplici limiti;
- capacità di calcolare gli asintoti di semplici funzioni;
- acquisizione del concetto di derivata e calcolo di semplici derivate;
- capacità di calcolare massimi e minimi di una funzione.

fisica:

- conoscenza delle basi dell'elettrostatica, dell'elettrodinamica e del magnetismo.



RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Lo strumento principale per l'impostazione della didattica e dello studio sono stati, sia per matematica che per fisica, gli appunti e il libro di testo. Inoltre l'uso della lavagna interattiva ha permesso di integrare la lezione attingendo ad immagini e contenuti tramite Internet.

Testi in adozione:

- matematica: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi Matematica.azzurro 5s, Zanichelli
- fisica: Fabbri Masini F come Fisica,Sei

METODOLOGIA ADOTTATA

- lezioni frontali e dialogiche (articolate in spiegazioni di teoria con domande e interventi degli alunni e, principalmente per quanto riguarda la matematica, in numerosi esercizi applicativi);
- assegnazione per casa di lavori individuali (esercizi, schemi riassuntivi, riepiloghi attivi, approfondimenti) .

Lo svolgimento del programma di Fisica è esclusivamente in forma teorica, considerata la mancanza del laboratorio.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Durante l'anno sono state svolte verifiche di vario tipo, al fine di controllare sia la preparazione specifica dei singoli allievi, sia la metodologia di lavoro adottata. Le varie prove sono state diversificate al fine di costituire un supporto dinamico al percorso didattico. Sono state utilizzate maggiormente verifiche scritte di tipo sia applicativo che teorico, alternando tipologie più tradizionali, con domande aperte a risposta breve e/o problemi articolati. Le verifiche orali, relative sia alla parte teorica sia a quella applicativa, sono inserite occasionalmente nel dialogo metodologico per chiarire e consolidare i concetti proposti nelle lezioni frontali.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Si ritiene che la valutazione di fine periodo debba fare riferimento a:

- Livello di apprendimento.
- Comportamento scolastico dello studente.
- Elementi di origine "non scolastica".

Per attribuire agli allievi il voto finale, si fa riferimento alle indicazioni del Collegio dei docenti di inizio anno scolastico.

STRATEGIE DI RECUPERO

La fase di recupero per matematica e fisica si è svolta periodicamente in itinere affiancata ad uno studio individuale.

Data 15 maggio 2024

Allegati: Programma svolto di matematica e fisica

FIRMA DEL DOCENTE
Prof. Annalia Fanfani



DISCIPLINA: Progettazione

DOCENTE : Delli Cicchi Federica

CLASSE : 5

SEZIONE: M

INDIRIZZO : DESIGN DELLA MODA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Seguo la classe da tre anni, hanno sempre mantenuto un buon andamento didattico disciplinare, è una classe diligente che mostra interesse per lo studio anche se la loro preoccupazione per il raggiungimento di voti alti li ha sempre portati ad essere estremamente scolastici senza grandi capacità di iniziativa.

Con il passare del tempo si sono create delle fratture nel corpo classe piuttosto evidenti che hanno dato adito a discussioni, malcontenti e polemiche; sono poco collaborativi tra di loro e a volte si è creata una competizione non del tutto positiva.

In linea generale è una classe collaborativa e predisposta al dialogo, quest'anno rispetto ai precedenti forse per l'ansia dell'esame e la discreta mole di lavoro li ho trovati particolarmente rallentati, il programma in parte è stato concluso, mancano le ultime nozioni di storia della moda che completerò a breve nel mese di maggio.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Le tecniche rappresentative

- Conoscenza degli strumenti e i materiali di base (supporti/tecniche)
- Conoscenza e riproduzione di tecniche grafiche chiaroscurali.
- Conoscenza degli elementi di base della teoria del colore.
- Utilizzo di tecniche pittorico grafiche di base: china, acquerelli, pantoni, matite colorate.
- Gestione del portfolio di Moda- (visual story/ stile/presentazione/contenuto)
- illustrazione di moda: tavole grafiche a tecnica mista

Il figurino

- Relazionare il figurino al capo di abbigliamento indossato.
- Sviluppo del figurino di moda personalizzato e stilizzato.
- Gestione dei tagli fotografici per la presentazione di illustrazioni nei particolari.

Tessuto e Progetto

- Conoscere e saper applicare l'iter progettuale di una collezione di moda
- Saper scegliere/ricercare e produrre il creative statement
- Individuare e analizzare i soggetti fruitori del prodotto
- Produrre Mood suggestivi attraverso l'uso di tecniche miste.
- Produrre bozzetti ispirati a un tema dato e coerenti col Mood
- Ideare tessuti e decorazioni idonee a supportare la collezione
- Riprodurre un abito, partendo dal figurino nudo.
- Conoscere e saper riprodurre il figurino tecnico e il figurino d'immagine.
- Rappresentare capi d'abbigliamento flat
- Saper progettare accessori in relazione all'abito.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Uso delle tecniche di base: acquerello, chine, matite colorate e pantoni
creare un moodboard a tecnica mista

Capacità di rielaborare un corpo umano

Capacità di riconoscere le tipologie di abbigliamento

Capacità di progettare e rielaborare secondo il tema proposto elementi semplici per la moda



Capacità di orientarsi nella storia del costume e della moda
Saper compilare una scheda tecnica

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Libri, internet, presentazioni video, utilizzo di Google presentazioni, fotocopie, immagini Pinterest, utilizzo classi virtuali.

METODOLOGIA ADOTTATA

Lezione frontale e dialogica, debate, cooperative learning

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Revisioni in itinere e revisione finale. Valutazione attraverso griglie con parametri variabili dichiarati all'inizio di ogni progettazione. Utilizzo di tabelle per l'autovalutazione, necessari per sviluppare e potenziare le capacità critiche dell'alunno
Per gli alunni BES si è tenuto conto delle indicazioni dei relativi PDP e PEI.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

In riferimento al PTOF. La valutazione finale, fondata sulla esecuzione un congruo numero di prove di verifica nelle varie discipline, tiene conto: dei tempi, del raggiungimento degli obiettivi fissati nella programmazione; del differenziale tra il livello di partenza e quello di arrivo; del livello delle nuove conoscenze acquisite; del livello delle nuove competenze acquisite; dell'assiduità alle lezioni e dell'impegno dimostrato nello studio; della partecipazione al dialogo educativo; della capacità di orientamento complessivo nella disciplina.

STRATEGIE DI RECUPERO

Recupero in itinere. Pausa formativa.

Data 20/04/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.



DISCIPLINA: Storia dell'arte

DOCENTE: Cecilia Cosci

CLASSE : 5 SEZIONE: M INDIRIZZO : Design della Moda e del Costume

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La situazione generale della classe risulta abbastanza inalterata dalla terza: un gruppo si distingue per una partecipazione attiva alle lezioni, un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità espressive, dimostrando consapevolezza e padronanza delle conoscenze in modo autonomo e responsabile, un altro rientra nell'ambito di un livello soddisfacente, dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata.

La programmazione delle interrogazioni, la semplificazione dei testi attraverso l'uso di powerpoint riassuntivi dei capitoli principali della storia dell'arte, hanno fatto sì che anche le studentesse più fragili ottenessero risultati sufficienti se non soddisfacenti.

Le numerose interruzioni della didattica nel corso del secondo quadrimestre (assemblee d'Istituto, pause didattiche, autogestione, simulazioni d'esame, prove INVALSI, gita d'istruzione) hanno compromesso il normale svolgimento della programmazione, costringendo a una rapida trattazione degli argomenti e impedendo un'analisi approfondita delle opere nell'ultimo periodo.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

La classe nel complesso ha raggiunto un discreto livello di sviluppo e di approfondimento degli argomenti trattati, conosce le opere proposte, gli artisti e il contesto storico-culturale a cui appartengono e dimostra di saper utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerente la storia dell'arte e le principali metodologie di analisi dell'opera. Una parte della classe ha potenziato le capacità critiche e gli strumenti interpretativi, esprime considerazioni personali e riesce a creare collegamenti tra le diverse discipline.

OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI

Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti dall'intero gruppo classe.

RISORSE STRUMENTALI UTILIZZATE

Le risorse utilizzate sono state: lezioni frontali, libro di testo, power-point forniti dall'insegnante, sussidi audiovisivi, multimediali e LIM, uscite sul territorio e viaggi di istruzione.

METODOLOGIA ADOTTATA



Per quanto riguarda la metodologia è stata privilegiata la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi.

MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE

Le verifiche sono state sia orali sia scritte (questionari a risposta aperta e chiusa).

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Nella valutazione si è tenuto conto del profitto dell'alunn*, desumibile dalle valutazioni delle singole prove scritte e orali (seguendo delle griglie di valutazione predisposte dall'insegnante), dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza, del livello di autonomia raggiunto rispetto al livello di partenza, dell'impegno individuale.

STRATEGIE DI RECUPERO

Sono stati effettuati recuperi in itinere durante l'anno, soprattutto durante le verifiche orali che, in generale, offrono un'opportunità di ripasso a tutti gli student*.

Data

3 maggio 2024

Allegato: Programma svolto

FIRMA DEL DOCENTE

Prof. ssa

Cecilia Cosci



ALLEGATO n. 3

Tracce delle simulazioni dell'esame di Stato Prima e seconda prova

LICEO ARTISTICO Liceo Artistico di Porta Romana, Firenze e Sesto Fiorentino	Simulazione prima prova A.S. 2023/2024
--	---

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE *Svolgi la prova scegliendo una traccia tra quelle proposte, suddivise nelle tre tipologie.*

PRIMA PROVA TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

¹ *Come*: mentre

² *umido equinozio*: il piovoso equinozio d'autunno

³ *stelo vano*: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ *ombra d'ago in tacito quadrante*: ombra dell'ago di una meridiana. *Tacito* è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta. 2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni? 3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.



Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico Cosima della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871 – 1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l'infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l'infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d'origine libica, con lo stesso profilo un po' camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d'intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch'esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l'aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c'era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiata in parte nella baracca dell'editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente



dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile.

Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
2. Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
3. La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
4. Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi



Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...]

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi. I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale]. Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli



raccomandò: *Famme trovare tante... a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti*». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l’aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L’autore sostiene che in Italia *‘la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale’*: su quali basi fonda tale affermazione?
4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell’onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell’intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette “macchine intelligenti”? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L’Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all’immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell’umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l’intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l’inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all’IA. Per dirla con von Clausewitz, l’IA è la continuazione dell’intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L’unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po’ intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà “*smart*”, “*deep*”, “*learning*” sarà come dire “il sole sorge”: sappiamo bene che



il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1 Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro. 2 Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione*'. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere '*sempre più onlife e nell'infosfera*'?

Produzione

L'autore afferma che '*l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente*'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.



«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...] Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto: da **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957- 1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si



sarebbe chinato a raccoglierte, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l’ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **M644 – ESAME DI
STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LIF9 - DESIGN
CURVATURA ARTE DELLA MODA

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (MODA)

Bello è Magro!

Per tanti anni la moda ha proposto indossatrici e modelle di una magrezza quasi patologica ma da un po' di tempo anche i grandi stilisti sembrano prestare più attenzione alla normalità, alla bellezza non solo *small*, ricordandosi che gli esseri umani sono belli anche se di taglia *medium*, *large* e, perché no, anche con qualche X davanti!

Insomma dedichiamoci pure alle diete ma per salute e non per rincorrere una bellezza che rasenta la patologia.

Partendo da questo presupposto il candidato - tenendo conto delle esigenze della clientela un po' sovrappeso, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate - ipotizzi alcune, personali proposte per un outfit elegante, di foggia femminile o maschile; infine restituisca, a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale, l'ipotesi prescelta attraverso la produzione di:

- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
- campionatura dei materiali
- eventuale prototipo anche solo di un particolare significativo
- relazione dell'intero iter progettuale.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

E' consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali, esclusa INTERNET, disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



ALLEGATO n.4

Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio.

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova, e dei quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio è espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Griglia prima prova redatta in base all'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISSD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fissd03000l@istruzione.it Codice fiscale 06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023-2024

Tipologia A- ANALISI DEL TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.



Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Suffici en.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discret o /buon o	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	



	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discret o /buon o	14 -17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 -8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discret o /buon o	14 -17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o	grav. Insuff	1 -4	



Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	sintesi non conforme al testo			
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo.	insuff	5	
	Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi	suff	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	discreto/buono	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	ottimo	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	grav. Insuff	1-4	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	insuff	5	
	Corretta comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	suff	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	discreto/buono	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	ottimo	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale,	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	grav. Insuff	1-4	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	insuff	5	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici	suff	6	



sintattica, stilistica e retorica,...	e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)			
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	discret o/ buono	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	ottimo	9-10	
Interpretazi one corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsamente articolata	grav. Insuff	1-4	
	Interpretazione parzialmente adeguata e poco articolata	insuff	5	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari	suff	6	
	Interpretazione corretta e originale con adeguata articolazione	discret o/buo no	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali	ottimo	9-10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/ 20/ 20
Totale			



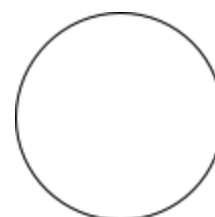
VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,

PRESIDENTE

COMMISSARI



LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax
055.22.99.809 - Cod.Min. FISS03000L **Sede associata:** Via G. Giusti,
31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90
www.artisticofirenze.edu.it/ fiss03000l@istruzione.it Codice fiscale
06185200489 codice univoco UFTIEC



Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizio	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei connettivi.	Suffici en.	12 - 13	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discret o /buon o	14 -17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la	grav. Insuff	1 - 8	



(punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	comprensione del testo, punteggiatura errata o carente			
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi personali	insuff	9 - 11	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discreto /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali	ottimo	18 - 20	



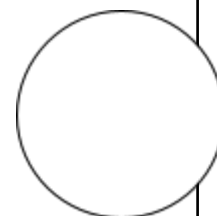
	e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo			
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposti	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	grav. Insuff	1-5	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni	insuff	6-8	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Sufficienza.	9 - 11	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni	discreto/ buono	12 - 13	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	ottimo	14-15	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo e utilizzo pertinente dei connettivi	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso generico e improprio dei connettivi	grav. Insuff	1 -5	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso generico dei connettivi	insuff	6-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere e il percorso ragionativo e uso adeguato dei connettivi	suff	9 - 11	
	Percorso ragionativo molto coerente e organizzato e uso appropriato dei connettivi	discreto/ buono	12 - 13	



	Percorso ragionativo ben strutturato, fluido e rigoroso e uso efficace dei connettivi	ottimo	14-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti	grav. Insuff	1 -4	
	Riferimenti culturali corretti ma frammentari e non adeguatamente sviluppati	insuff	5	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti, che dimostrano una preparazione essenziale	suff	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati, che dimostrano una buona preparazione	discret o/ buono	7 -8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati, che dimostrano una solida preparazione	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			
Indicatori Specifici	/20/20
Totale			



VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

FIRENZE,



COMMISSARI

PRESIDENTE _____

LICEO ARTISTICO

Istituto Statale d'Arte - Corso di Perfezionamento

di Porta Romana e Sesto Fiorentino (Fi)



Sede: P. le Porta Romana, 9 – 50125 Firenze - Tel. 055.22.05.21 - Fax 055.22.99.809 - Cod.Min. FISD03000L **Sede associata:** Via G. Giusti, 31 - 50019 Sesto Fiorentino – Tel. 055.44.89.004 - Fax 055.44.05.90

www.artisticofirenze.edu.it/ fisd03000l@istruzione.it Codice fiscale

06185200489 codice univoco UFTIEC

Esame di Stato a.s. 2023- 2024

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.
Ideaione, pianificazio ne e organizzazio ne del testo. Coerenza e coesione testuale	Ideaione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti. Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi.	grav. Insuff	1 - 8	
	Ideaione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti. Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione, uso non sempre pertinente dei connettivi	insuff	9 - 11	
	Ideaione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata. Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione, con uso sufficientemente adeguato dei	Sufficie n.	12 - 13	



	connettivi.			
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate. Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi.	discreto /buono	14 - 17	
	Ideazione chiara, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata. Ottima la coesione e la coerenza concettuale, eccellente la strutturazione degli aspetti salienti del testo.	ottimo	18 - 20	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio con errori nell'uso dei linguaggi specifici. Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione del testo, punteggiatura errata o carente	grav. Insuff	1 - 8	
	Lessico non sempre appropriato con alcuni errori formali nell'uso dei linguaggi specifici. Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche e nell'ortografia, uso poco appropriato della punteggiatura	insuff	9 - 11	
	Adeguatezza la competenza lessicale. Generale correttezza morfosintattica, uso generalmente appropriato della punteggiatura.	suff	12 - 13	
	Impiego di un lessico pienamente appropriato. Uso corretto delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura	discreto /buono	14 - 17	
	Impiego di un lessico ricco, vario e pienamente adeguato. Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	ottimo	18 - 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti	Conoscenze gravemente carenti e riferimenti culturali molto generici. Mancanza di apporti critici e di valutazioni personali	grav. Insuff	1 - 8	
	Conoscenze lacunose e riferimenti culturali non sempre precisi. Presenza di modesti apporti critici e contributi	insuff	9 - 11	



culturali. Espressione di giudizi critici e valutazione personali	personali			
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti. Presenza di qualche apporto critico e di talune valutazioni personali.	suff	12 - 13	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Apporti critici adeguati e spunti di riflessioni originali.	discret o /buono	14 - 17	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Spunti di riflessione originali e motivati e valutazioni personali rielaborate in modo critico e autonomo	ottimo	18 - 20	
	TOTALE		60	

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	giudizi o	MAX 10	PUNT. ASS.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	grav. Insuff	1-5	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo e del titolo rispetto alla traccia e alle consegne	insuff	6-8	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	Suffici en.	9-10	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	discret o/ buono	11-13	
	Testo pertinente ed originale rispetto alla traccia, nel titolo e nella paragrafazione	ottimo	14-15	



Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	grav. Insuff	1 -5	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	insuff	6-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	suff	9-10	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	discret o/ buono	11-13	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	ottimo	14-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	grav. Insuff	1 -4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	insuff	5	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati, con riflessioni adeguate	suff	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale, con riflessioni personali	discret o/ buono	7 -8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	ottimo	9 - 10	
	TOTALE		40	

Valutazione	Punteggio	Divisione per 5	Arrotondamento
Indicatori Generali			



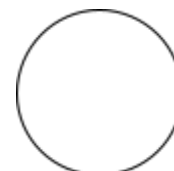
Indicatori Specifici	/ 20/ 20
Totale			

VOTO DELIBERATO A: • UNANIMITÀ

• MAGGIORANZA

**FIRENZE,
COMMISSARI**

PRESIDENTE





Griglia seconda prova redatta in base all'allegato al D.M. n. 769 del 2018

LICEO ARTISTICO PORTA ROMANA E SESTO FIORENTINO

SECONDA PROVA ESAME DI STATO

A.S. 2022/23 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indirizzo Design della Moda – classe V Sez.

ALLIEVO/A			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
Correttezza dell'iter progettuale	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente ed efficace in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente e ben proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta eccellente e valida in tutte le parti.	6	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta discreta e corretta in tutte le parti.	5	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente in quasi tutte le fasi della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta corretta in quasi tutte le parti, con lievi errori di elaborazione	4	<input type="checkbox"/>
	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera coerente in proporzione ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili in parte. La progettazione risulta in generale corretta ma con errori di elaborazione	3	<input type="checkbox"/>



	Impiego di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente solo in una minima parte della prova grafico-pittorica. Il progetto è strutturato in maniera poco coerente e non correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi errori di elaborazione	2	<input type="checkbox"/>
	L'assenza di un metodo di lavoro organizzato in maniera coerente assente nella prova grafico-pittorica. Il progetto non è strutturato in maniera coerente e non è correttamente proporzionato ai tempi, agli spazi e alle strumentazioni disponibili. La progettazione risulta in generale con numerosi e gravi errori di elaborazione	1	<input type="checkbox"/>
Pertinenza e coerenza con la traccia	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione attenta e approfondita del tema.	4	<input type="checkbox"/>
	Il progetto risulta coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione corretta del tema.	3	<input type="checkbox"/>
	Il progetto risulta poco coerente e pertinente con i dati forniti dalla traccia, elaborazione del tema corretta solo in parte.	2	<input type="checkbox"/>
	Il progetto non è coerente e non è pertinente con i dati forniti dalla traccia, gravi errori di elaborazione del tema.	1	<input type="checkbox"/>
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano originalità e autonomia operativa nella realizzazione del progetto	3	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano parziale originalità e parziale autonomia operativa nella realizzazione del progetto	2	<input type="checkbox"/>
	La proposta progettuale e gli elaborati dimostrano scarsa originalità e mancanza di autonomia operativa nella realizzazione del progetto	1	<input type="checkbox"/>
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Il progetto dimostra eccellente padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	4	<input type="checkbox"/>
	Il progetto dimostra efficace padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	3	<input type="checkbox"/>



	Il progetto dimostra corretto utilizzo e padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati	2	<input type="checkbox"/>
	La padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali utilizzati risulta sommaria negli elaborati svolti per la prova e eventualmente nella realizzazione laboratoriale.	1	<input type="checkbox"/>
Efficacia comunicativa	Efficacia comunicativa evidente, ottima competenza comunicativa	3	<input type="checkbox"/>
	Efficacia comunicativa semplice ma efficace, buona competenza comunicativa	2	<input type="checkbox"/>
	Efficacia comunicativa scorretta, sommarie capacità comunicative nella prova.	1	<input type="checkbox"/>
	TOT./20		

Firma dei docenti

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale (O.M. 55 del 22 marzo 2024)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 -1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 -2.5 0	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3. 50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4. 50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 -1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3. 50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4. 50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 -1	



critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 -2.5 0	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3. 50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4. 50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	



sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.5

Composizione del consiglio di classe

Coordinatore: Prof. Delli Cicchi Federica

Segretario: Prof.

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Perillo Michele
Storia	Perillo Michele
Lingua e cultura straniera	Villani Loredana Tiziana
Filosofia	Giorgi Chiara
Matematica	Fanfani Annalia
Fisica	Fanfani Annalia
Storia dell'Arte	Cosci Cecilia
Scienza motorie e sportive	Frisco Mirko



Discipline progettuali Design	Delli Cicchi Federica
Laboratorio Design tessuto	Positano Erika
Laboratorio Design	Oropallo Sara